

Legge regionale 30 marzo 2022, n. 7.

“Sostegno alle famiglie numerose: detrazioni per figli fiscalmente a carico. Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024. Ulteriori disposizioni.”

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31)

1. Al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni della medesima imposta stabilita dal comma 2 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), l'articolo 1 della legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022) è sostituito dal seguente:

“Art. 1 (Disposizioni in materia di addizionale regionale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche)

1. In attuazione dell'articolo 6 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario) e, fermo restando quanto previsto al comma 15 dell'articolo 11, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 (Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2021 la maggiorazione dell'aliquota dell'addizionale regionale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) è rideterminata nelle seguenti misure:

- a) 0,20 punti percentuali per i redditi fino a 15.000,00 euro;
- b) 1,43 punti percentuali per i redditi oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro;
- c) 1,67 punti percentuali per i redditi oltre 28.000,00 euro e fino a 50.000,00 euro;
- d) 1,80 punti percentuali per i redditi oltre 50.000,00 euro.”

2. A decorrere dall'anno d'imposta 2022, ai soggetti aventi un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale IRPEF non superiore ad euro 28.000,00 lordi e con almeno due figli fiscalmente a carico, spetta una detrazione dell'importo dovuto a titolo di addizionale regionale IRPEF pari ad euro 30,00 per ciascun figlio fiscalmente a carico, in proporzione alla percentuale ed ai mesi a carico.

3. A decorrere dall'anno d'imposta 2022, ai soggetti aventi un reddito imponibile ai fini dell'addizionale regionale IRPEF non superiore ad euro 28.000,00 lordi e con figli con diversa abilità ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate), spetta una detrazione dell'importo

dovuto a titolo di addizionale regionale IRPEF pari ad euro 40,00 per ciascun figlio portatore di handicap fiscalmente a carico, in proporzione alla percentuale ed ai mesi a carico.

4. Qualora l'imposta dovuta sia minore delle detrazioni di cui ai commi 2 e 3, non sorge alcun credito d'imposta. Ai fini della quantificazione e della ripartizione delle detrazioni, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 12 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi) e successive modifiche e integrazioni.”.

Art. 2

(Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32)

1. La tabella B “Prospetto di analisi e di copertura del disavanzo presunto” allegata alla Nota integrativa (Allegato n. 12) del Bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 approvato con legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32 è sostituita con il prospetto 1) allegato alla presente legge.

Art. 3

(Variazioni di competenza)

1. Nello stato di previsione di competenza dell'entrata del bilancio per l'esercizio finanziario 2022 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella A.

Art. 4

(Variazioni di cassa)

1. Nello stato di previsione di cassa dell'entrata del bilancio per l'anno finanziario 2022 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella A.

Art. 5

(Variazioni di competenza)

1. Nello stato di previsione di competenza della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2022 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella B.

Art. 6

(Variazioni di cassa)

1. Nello stato di previsione di cassa della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2022 sono approvate le variazioni riportate nell'allegata tabella B.

Art. 7

(Modifiche di termini legislativi)

1. Il termine previsto dai commi 5 e 7 dell'articolo 36 della legge regionale 29 luglio 2008, n. 8 (Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente) per l'anno 2022, è differito al 30 luglio 2022.

Art. 8

(Adempimenti obbligatori per impegni con il Governo)

1. All'articolo 26 della legge regionale n. 31/2021 sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) al comma 2, l'alinea è sostituito dal seguente:

“2. Facendo salvo le prerogative degli organi comunali e nel rispetto dei vincoli derivanti dai piani paesaggistico ambientali, non sono considerate varianti agli strumenti urbanistici comunali.”;
 - b) dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:

“2-bis. E' fatta salva, nei casi di cui al comma 2, la disposizione di cui all'articolo 145, commi 4 e 5, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).”.
2. Il comma 3 dell'articolo 8 della legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 (Assetto dei consorzi per le aree di sviluppo industriale), come sostituito dall'articolo 28, comma 2, lett. a) della legge regionale n. 31/2021, è sostituito dal seguente:

“3. Alla conferenza si applicano le disposizioni della legge n. 241/1990 e, in particolare, gli articoli 14 e seguenti della medesima legge n. 241/1990.”.

Art. 9

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

Consiglio Regionale della Campania

Prospetto 1

REGIONE CAMPANIA - BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PROSPETTO DI ANALISI E DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO

(Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 - § 9.11.7)

| ANALISI DEL DISAVANZO | COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO | | | | |
|---|----------------------------|---|---|--|---|
| | AL 31/12/2020 (a) | DISAVANZO PRESUNTO al 31/12/2021 (b) | DISAVANZO PRESUNTO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2021 (c) = (a) - (b) | QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2021 (d) | RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2021 (e) = (d) - (c) |
| Disavanzo da debito autorizzato e non contratto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Disavanzo al 31.12.2014 | 520.106.804,57 | 489.512.286,65 | 30.594.517,92 | 30.594.517,92 | 0,00 |
| Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui | 1.220.696.790,29 | 1.118.189.446,34 | 102.507.343,95 | 70.252.987,14 | 0,00 |
| Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 | 2.284.167.923,92 | 2.211.383.335,84 | 72.784.588,08 | 72.784.588,08 | 0,00 |
| Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020 | 29.893.607,42 | 29.893.607,42 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Disavanzo al 31.12.2015 | 467.800.395,98 | 440.282.725,62 | 27.517.670,35 | 27.517.670,35 | 0,00 |
| Disavanzo dell'esercizio precedente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 4.522.665.522,17 | 4.289.261.401,87 | 233.404.120,30 | 201.149.763,49 | 0,00 |

| MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO | COMPOSIZIONE DISAVANZO | COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO | | | |
|---|---------------------------|---------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------------|
| | | Esercizio 2022 | Esercizio 2023 | Esercizio 2024 | Esercizi successivi |
| Disavanzo da debito autorizzato e non contratto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Disavanzo al 31.12.2014 | 489.512.286,65 | 30.594.517,92 | 30.594.517,92 | 30.594.517,92 | 397.728.732,89 |
| Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui | 1.118.189.446,34 | 70.252.987,14 | 70.252.987,14 | 70.252.987,14 | 907.430.484,92 |
| Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 | 2.211.383.335,84 | 74.538.498,00 | 76.337.802,76 | 78.183.743,39 | 1.982.323.291,68 |
| Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020 | 29.893.607,42 | 901.312,60 | 912.362,70 | 923.548,26 | 27.156.383,86 |
| Disavanzo al 31.12.2015 | 440.282.725,62 | 27.517.670,35 | 27.517.670,35 | 27.517.670,35 | 357.729.714,57 |
| Disavanzo dell'esercizio precedente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 4.289.261.401,87 | 203.804.986,02 | 205.615.340,87 | 207.472.467,06 | 3.672.368.607,92 |



Consiglio Regionale della Campania

Tabella A

| Variazione bilancio di previsione 2022-2024 | | | | |
|---|---|--------------------------|-----------------|----------------|
| ENTRATE | | | | |
| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | Variazione 2022 | |
| | | | in aumento | in diminuzione |
| TITOLO 3: Entrate extratributarie | | | | |
| | | | | |
| 30100 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | previsione di competenza | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 24.055.407,66 | |
| | | | | |
| 30000 | Entrate extratributarie | previsione di competenza | 24.055.407,66 | 0,00 |
| Totale | | previsione di cassa | 24.055.407,66 | |
| | | | | |
| TOTALE ENTRATE | | previsione di competenza | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 24.055.407,66 | |

Tabella B

| Variazione bilancio di previsione 2022-2024 | | | | | |
|---|------------------|---------------------|--------------------------|----------------|------|
| SPESE | | | | | |
| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | Variazione 2022 | | |
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| <i>MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti</i> | | | | | |
| 2001 | Programma | 01 Fondo di riserva | | | |
| | | | | | |
| | Titolo 1 | Spese correnti | previsione di competenza | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | Totale Programma | 01 Fondo di riserva | previsione di competenza | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 24.055.407,66 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 20 | | | previsione di competenza | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 24.055.407,66 | 0,00 |
| TOTALE SPESE | | | previsione di competenza | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 24.055.407,66 | 0,00 |

Allegato A) al verbale n. 21 del 17.03.2022



REGIONE CAMPANIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere sul disegno di legge

“Sostegno alle famiglie numerose : detrazioni per figli fiscalmente a carico. Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024. Ulteriori disposizioni”

Delibera di Giunta regionale n. 109 del 08.03.2022 Reg. Gen. n. 217 – prima variazione

Organo di revisione

dott.ssa Micheline Leone - presidente

dott. Nicola Marotta - componente

dott. Alessandro Cioffi - componente

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania,

VISTO

- la nota protocollo n. 4328/u del 16/03/2022, avente ad oggetto: “*Disegno di legge “Sostegno alle famiglie numerose : detrazioni per figli fiscalmente a carico. Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024. Ulteriori disposizioni”*”;
- la Delibera di Giunta regionale n. 109 del 08.03.2022, Reg. Gen. n. 217, assegnata all’Organo di revisione per la Relazione ed i relativi allegati.

PREMESSO che:

- ❖ il Consiglio Regionale, con legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31 ha approvato le “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della regione Campania – legge di stabilità regionale 2022”;
- ❖ il Consiglio Regionale, con legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32 ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della regione Campania” in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
- ❖ la Giunta Regionale con deliberazione n. 20 del 12 gennaio 2022 ha approvato il bilancio gestionale per il triennio 2022/2024.

PRESO ATTO che :

- a) all’articolo 1 della L.R. n. 31/2021, la regione Campania ha

approvato disposizioni in materia di addizionale regionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche ed in particolare ha rideterminato, a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2021, la maggiorazione dell'aliquota dell'addizionale regionale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) articolandola per fasce di reddito, nel quadro di quanto disposto dall'articolo 6 del decreto legislativo 68/2011, per cinque scaglioni di reddito alla data vigenti;

- b) la legge 31 dicembre 2021, n. 234 al comma 2 dell'articolo 1 ha apportato modificazioni all'articolo 11, comma 1, del Testo Unico dell'Imposta sui redditi di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 articolando le aliquote su quattro scaglioni di reddito;
- c) ai sensi del comma 5, dell'articolo 1, della su richiamata legge n. 234/2021, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni della medesima imposta stabilita dal comma 2 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 entro il termine del 31 marzo 2022 le Regioni devono provvedere alla rideterminazione dell'imposta *de quo* sulla base dei nuovi scaglioni di reddito come modificati dalla normativa nazionale;
- d) con l'occasione, appare opportuno introdurre detrazioni per i soggetti aventi un reddito imponibile, ai fini dell'addizionale regionale IRPEF, non superiore ad euro 28.000,00 lordi con figli fiscalmente a carico;
- e) in conseguenza della situazione di mercato, con riferimento al servizio di gestione dell'impianto termovalorizzatore di Acerra (NA) si è determinato un saldo a favore di Regione Campania, come accertato dalla struttura competente per materia con Decreto Dirigenziale n. 12 del 4 marzo 2022 come riportato nella Tabella A allegata al DDL;

- f) che tali risorse è opportuno che vengano accantonate a presidio degli equilibri di bilancio sia per effetto delle eventuali minori entrate come derivanti dalle modifiche descritte alle precedenti lettere c) e d) sia per far fronte ad eventuali carenze di disponibilità per il caro energia come riportato nella Tabella B allegata al DDL;

CONSIDERATO che :

- ❖ come si evince dalla deliberazione di Giunta in epigrafe, il Presidente della Giunta Regionale, facendo seguito alla linea collaborativa instaurata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3094/UDCP/GAB/CG del 17/02/2022 U ha confermato l'impegno a modificare la Tabella B "*Prospetto di analisi e di copertura del disavanzo presunto*" allegata alla Nota integrativa (Allegato n. 12) del Bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 approvato con Legge regionale n. 32 del 28 dicembre 2021, al fine di adeguare la quota di disavanzo al 31.12.2020 a quanto quantificato dalla Corte dei Conti con decisione di parifica al rendiconto 2020 n. 249/2021/PARI da adottare, nel primo intervento legislativo utile, come sostituita, quindi, dal prospetto 1 Allegato al DDL .

VISTI,

- la L.R. n. 31 del 28 dicembre 2021;
- la L.R. n. 32 del 28 dicembre 2021;
- la Legge n. 234 del 31 dicembre 2021;
- la DGRC n. 20 del 12 gennaio 2022;
- la L.R. n. 8 del 29 luglio 2008;

Preso atto che le variazioni di bilancio di entrata e di spesa sono autorizzate sia in termini di cassa che di competenza, come di seguito riportate nelle

tabelle A) e B), allegate alla deliberazione di Giunta regionale n. 109 del 08.03.2022, che di seguito si riportano :

Tabella A

| Variazione bilancio di previsione 2022-2024 | | | | |
|---|---|--------------------------|-----------------|----------------|
| ENTRATE | | | | |
| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | Variazione 2022 | |
| | | | in aumento | in diminuzione |
| TITOLO 3: Entrate extratributarie | | | | |
| | | | | |
| 30100 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | previsione di competenza | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 24.055.407,66 | |
| | | | | |
| 30000 | Entrate extratributarie | previsione di competenza | 24.055.407,66 | 0,00 |
| Totale | | previsione di cassa | 24.055.407,66 | |
| | | | | |
| TOTALE ENTRATE | | previsione di competenza | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 24.055.407,66 | |

Tabella B

| Variazione bilancio di previsione 2022-2024 | | | | |
|---|--------------------------------------|--------------------------|-----------------|----------------|
| SPESE | | | | |
| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | Variazione 2022 | |
| | | | in aumento | in diminuzione |
| MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti | | | | |
| 2001 | Programma 01 Fondo di riserva | | | |
| | | | | |
| | Titolo 3 Spese correnti | previsione di competenza | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | | | | |
| | Totale Programma 01 Fondo di riserva | previsione di competenza | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | | | | |
| TOTALE MISSIONE 20 | Fondi e accantonamenti | previsione di competenza | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | | | | |
| TOTALE SPESE | | previsione di competenza | 24.055.407,66 | 0,00 |
| | | previsione di cassa | 24.055.407,66 | 0,00 |

il Collegio dei Revisori della Regione Campania, eseguiti i necessari riscontri e, sulla base della documentazione a disposizione, verificata la persistenza degli equilibri economici e finanziari della variazione proposta, riscontrata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al Disegno di Legge avente ad oggetto : *Disegno di legge “Sostegno alle famiglie numerose : detrazioni per figli fiscalmente a carico. Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024. Ulteriori disposizioni”.*

Il presente parere, che è stato letto, sottoscritto digitalmente dai presenti sarà trasmesso, per il tramite della Segreteria del Collegio, a mezzo posta elettronica certificata a: Presidente della Regione, Presidente del Consiglio Regionale, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio regionale, Assessore Regionale al bilancio, Direttore Generale per le Risorse Finanziarie della Regione, Segretario Generale del Consiglio Regionale, Direzione Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali del Consiglio Regionale ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

L'originale del presente verbale sarà custodito presso l'Ufficio del Collegio dei Revisori dei Conti in apposito raccoglitore.

Bari, 17/03/2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott.ssa Micheline Leone – presidente

dott. Nicola Marotta – componente

dott. Alessandro Cioffi – componente

Firmato digitalmente da
MICHELINA LEONE

CN = LEONE MICHELINA
C = IT



Firmato digitalmente da
MAROTTA NICOLA
C: IT

Firmato da:CIOFFI ALESSANDRO
Data: 17/03/2022 21:52:12

Lavori preparatori

Disegno di legge di iniziativa della Giunta Regionale – Assessore Ettore Cinque (Delibera di Giunta regionale 8 marzo 2022, n. 109).

Acquisito dal Consiglio regionale in data 11 marzo 2022 con il n. 217 del registro generale ed assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 28 marzo 2022.

Note

Avvertenza: il testo della legge viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - “Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale”).

Note all'articolo 1.

Comma 1.

Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022.”.

Articolo 1: “Disposizioni in materia di addizionale regionale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche”.

“1. In attuazione dell'articolo 6 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario) e fermo restando quanto previsto al comma 15 dell'articolo 11, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 (Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2021 la maggiorazione dell'aliquota dell'addizionale regionale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) è rideterminata nelle seguenti misure:

- a) 0,20 punti percentuali per i redditi fino a 15.000,00 euro;
- b) 1,43 punti percentuali per i redditi oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro;
- c) 1,67 punti percentuali per i redditi oltre 28.000,00 euro e fino a 55.000,00 euro;
- d) 1,77 punti percentuali per i redditi oltre 55.000,00 euro e fino a 75.000,00 euro;
- e) 1,80 punti percentuali per i redditi oltre 75.000,00 euro.”.

Note all'articolo 7.

Comma 1.

Legge Regionale 29 luglio 2008, n. 8: “Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente”.

Articolo 36: “Diritti proporzionali e contributi”.

Commi 5 e 7: “5. Gli importi dei diritti proporzionali sono corrisposti alla Regione, la prima volta, all'atto del rilascio del provvedimento, in misura proporzionale ai mesi residui dell'anno e successivamente, in misura integrale, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.

7. I titolari delle concessioni sono tenuti, altresì, a corrispondere un contributo annuo. Il contributo è corrisposto, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento alla Regione Campania e, ai comuni ove sono ubicati i punti di educazione”.

Note all'articolo 8.

Comma 1.

Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 31 già citata nella nota al comma 1 dell'articolo 1.

Articolo 26: “Disposizioni di semplificazione in materia di urbanistica”.

“2. Facendo salvo le prerogative degli organi comunali, non sono considerate varianti agli strumenti urbanistici comunali:

- a) gli interventi derivanti da disposizioni legislative statali;
- b) l'approvazione da parte delle Giunte comunali di nuovi piani o programmi di settore specialistici disciplinati da normative statali;
- c) il rinnovo da parte delle giunte comunali dei vincoli espropriativi scaduti secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- d) interventi che comportano una diversa localizzazione delle attrezzature all'interno dell'ambito di riferimento del Programma operativo;
- e) interventi che comportano la modifica dei tracciati viari;
- f) modifiche alle destinazioni d'uso relative agli interventi interessanti gli immobili di proprietà pubblica anche ove sia prevista l'alienazione, nel caso di ristrutturazione anche con abbattimento e ricostruzione, ancorché con ampliamento volumetrico.”.

Comma 2.

Legge Regionale 6 dicembre 2013, n. 19: “Assetto dei consorzi per le aree di sviluppo industriale”.

Articolo 8: “Piani di assetto delle aree e dei nuclei industriali”.

Comma 3: “3. Alla conferenza si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni procedurali di cui all'articolo 14 della legge 241/90.”.



Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO DELLE AGENZIE FORMATIVE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la legge 28 marzo 2003, n. 53 ha stabilito principi e criteri direttivi per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- b) il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, in attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30, all'art.7, ha rimesso alle Regioni l'istituzione di appositi elenchi per l'accREDITAMENTO degli operatori pubblici e privati che operano nel proprio territorio, nonché la disciplina delle procedure per l'accREDITAMENTO;
- c) il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 ha definito le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- d) il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*), all'art.12, ha previsto che *"le Regioni e le Province autonome definiscono i propri regimi di accREDITAMENTO, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 276 del 2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano"*, sulla base dei principi determinati nella medesima disposizione, tra i quali la definizione di requisiti minimi di solidità economica ed organizzativa, nonché di esperienza professionale degli operatori, in relazione ai compiti da svolgere;
- e) a livello regionale, la materia è disciplinata dall'art. 42 della Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*), cui si è dato attuazione con il Regolamento regionale n. 9 del 2010, modificato con Regolamento n. 7 del 2018, il cui Capo V (artt. da 16 a 21) riguarda la *"disciplina delle procedure di accREDITAMENTO, di monitoraggio e verifica degli organismi che erogano formazione e servizi di orientamento"*;
- f) con deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013 è stato approvato il modello operativo di accREDITAMENTO degli operatori pubblici e privati;
- g) con deliberazione della Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 è stato introdotto in Campania il Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC);
- h) il decreto interministeriale del 5 gennaio 2021 ha adottato disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

Il quadro normativo richiamato nelle premesse appare opportuno un aggiornamento della disciplina in materia di accreditamento delle agenzie formative, anche al fine di favorire il progressivo completamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) introdotto con DGR n. 314/2016;

- b) i competenti uffici regionali hanno predisposto, ad esito dell'istruttoria e coerentemente con gli esiti del confronto con le rappresentanze degli operatori di settore, il documento "Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative", allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, che definisce requisiti minimi, aspetti procedurali e modello di rating e premialità.

RITENUTO

- a) di dover approvare, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013, le "Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative", allegate alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- b) di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'adozione dei necessari atti e provvedimenti attuativi;
- c) di dover prevedere che, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC della presente deliberazione, cessi l'efficacia delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013;
- d) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, ed al BURC per la pubblicazione.

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni svolte in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di approvare, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013, le "Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative", allegate alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'adozione dei necessari atti e provvedimenti attuativi;
3. di prevedere che, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC della presente deliberazione, cessi l'efficacia delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22 luglio 2013;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, ed al BURC per la pubblicazione.



LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO DELLE AGENZIE FORMATIVE

1 - Finalità delle Linee Guida per l'accreditamento

L'accREDITAMENTO di cui alle presenti Linee Guida è l'atto con cui la Regione Campania riconosce ad un operatore la possibilità di proporre e realizzare:

- attività di formazione finanziabili e/o riconosciute nell'ambito del sistema regionale delle qualifiche professionali, nonché realizzate nell'ambito delle finalità di cui al paragrafo 2,
- attività di formazione finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) regionale.

Per attività di formazione si intendono tutti gli interventi di qualificazione, riqualificazione, specializzazione e aggiornamento professionale realizzati con metodologie didattiche in presenza e/o a distanza.

2 - Finalità dell'accREDITAMENTO delle Agenzie formative

L'accREDITAMENTO delle Agenzie formative è finalizzato all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa regionale e dell'efficacia dei sistemi di formazione, nell'osservanza di quanto prescritto dalla normativa vigente e delle relative intese in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni. Costituendo l'accREDITAMENTO una leva strategica per la qualificazione di un sistema di formazione regionale rispondente agli obiettivi comunitari, le presenti Linee Guida dettano i processi operativi di gestione dell'offerta formativa regionale a cui tutti gli operatori della formazione devono attenersi, affinché questi possano erogare attività e servizi di formazione finanziate con risorse pubbliche a ciò destinate, ovvero, possano chiedere il riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati nell'ambito del sistema regionale delle qualifiche professionali, o ancora possano svolgere ogni altro tipo di attività formativa per la quale è richiesto l'accREDITAMENTO nell'ambito del relativo sistema regionale.

3 - Destinatari dell'accREDITAMENTO

Sono tenute all'accREDITAMENTO tutte le sedi operative localizzate sul territorio regionale degli organismi pubblici e privati di cui all'art. 18 del Regolamento regionale n. 9/2010.

4 - Esclusioni

Sono esclusi dalle procedure di accREDITAMENTO i soggetti di cui all'art. 19 del Regolamento regionale n. 9/2010.

5 - Criteri per l'accREDITAMENTO

Le presenti Linee Guida definiscono gli standard minimi di riferimento in materia di accREDITAMENTO, fissando i requisiti minimi che gli attori dell'offerta formativa devono possedere, in termini di:

- a) risorse infrastrutturali e logistiche intese come qualità, agibilità, accessibilità e sicurezza degli spazi e delle strutture fisiche, delle sedi operative e degli ambienti in cui si svolgono le attività;

- b) affidabilità economico-finanziaria intesa come solidità dei bilanci di esercizio, adeguato sistema contabile articolato per attività progettuali, rispetto delle norme sul diritto al lavoro dei disabili;
- c) capacità gestionali e risorse professionali intese come capacità complessiva di governare i diversi processi di lavoro necessari per l'erogazione delle attività;
- d) capacità di interrelazioni con il territorio intesa come riconoscibilità e accessibilità alle informazioni sulle attività dell'operatore;
- e) efficacia ed efficienza intese come fattori trasversali che consentono la valutazione del "successo" anche in relazione alle attività precedentemente realizzate.

I requisiti di cui alla precedente lettera e) vengono automaticamente rilevati con cadenza annuale, sulla base delle disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale, nell'ambito del modello di rating e premialità di cui alle presenti Linee Guida.

6 - Elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati

L'elenco regionale dei soggetti pubblici e privati accreditati per svolgere le attività di cui alle presenti Linee Guida è articolato in specifiche Sezioni dedicate relative a:

- A. Offerta formativa finalizzata a qualificazione, specializzazione professionale, formazione permanente, formazione abilitante, istruzione e formazione tecnica superiore e alta formazione,
- B. Offerta formativa finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) regionale,

7 - Verifica e monitoraggio dei requisiti

I competenti uffici della Giunta Regionale sono titolari delle procedure di accreditamento degli operatori per la formazione e predispongono un sistema di verifica del possesso dei requisiti richiesti ai citati soggetti al momento dell'ingresso nel sistema di accreditamento, nonché un meccanismo di monitoraggio per l'osservazione in itinere e la verifica del mantenimento dei requisiti nell'arco dell'intera durata della permanenza all'interno del sistema. Per realizzare l'istruttoria, gli audit in loco e i relativi controlli, i competenti uffici della Giunta Regionale possono ricorrere a risorse esterne nel rispetto della garanzia di indipendenza di esse rispetto agli operatori da accreditare/accreditati e del principio di trasparenza, nonché ricorrere all'utilizzo di metodi innovativi atti a svolgere attività da remoto. I controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sono effettuati dai competenti uffici della Giunta Regionale, anche a campione, consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante, ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi. Se le dichiarazioni sostitutive rese presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, ma non costituenti falsità, i competenti uffici della Giunta Regionale informano l'interessato dell'irregolarità affinché questi provveda alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, entro il termine di 30 giorni; in mancanza il procedimento non ha seguito. Nei casi di falsità nelle dichiarazioni si applica quanto previsto dalla normativa vigente. Nei confronti delle Agenzie formative accreditate che dovessero rilasciare false dichiarazioni o attestare fatti mendati nel corso delle attività di verifica e monitoraggio dei requisiti e/o nell'ambito della gestione delle attività formative, è disposta la cancellazione da tutte le sezioni dell'Elenco regionale. In tal caso, l'operatore non può presentare una nuova richiesta di

accreditamento prima che siano decorsi 36 mesi dalla data di cancellazione. La revoca dell'accreditamento prevede il divieto su tutto il territorio regionale per il legale rappresentante, i soci e tutti i soggetti ricoprenti cariche utili ai fini dell'accreditamento, comprese tutte le figure chiave, di ricoprire qualsiasi delle citate cariche, anche presso altre Agenzie formative già costituite o da costituire, per un periodo di 36 mesi dalla data di revoca. La descrizione delle specifiche modalità di controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle relative modalità di campionamento, sono oggetto di provvedimenti dei competenti uffici della Giunta Regionale.

8 - Piattaforma informativa dedicata

Per la gestione dell'Elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati i competenti uffici della Giunta Regionale si avvalgono di una piattaforma informativa dedicata al conferimento telematico delle richieste di iscrizione, alla relativa istruttoria, alla trasmissione dei dati, delle informazioni e dei documenti necessari all'accertamento dei requisiti previsti e del loro mantenimento, all'acquisizione dei relativi aggiornamenti, variazioni e accertamenti periodici. La piattaforma informativa dedicata monitora, altresì, le attività svolte dagli operatori iscritti, gli esiti delle verifiche e dei controlli effettuati, nonché gestisce il modello di rating e premialità dei servizi di formazione. Nella messa a punto del sistema dei controlli la Regione sviluppa l'integrazione con gli altri strumenti di governo e di controllo degli interventi. La piattaforma memorizza in formato digitale le informazioni e i documenti nell'ambito degli specifici processi informatici gestiti dal competente ufficio della Giunta Regionale, compresa la presentazione telematica di dati attraverso moduli o formulari resi disponibili agli Operatori, conformemente a quanto sancito dalle vigenti "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" adottate dall'AGID. Le comunicazioni con gli Operatori nell'ambito della piattaforma hanno valore di notifica ai sensi delle vigenti norme sul procedimento amministrativo. La descrizione delle specifiche funzionalità della piattaforma e dei relativi adempimenti da parte degli operatori interessati, sono oggetto di specifici provvedimenti dei competenti uffici della Giunta Regionale.

9 - Richiesta di accreditamento o di rinnovo

La richiesta di accreditamento o di rinnovo dell'accreditamento è presentata dal legale rappresentante dell'operatore utilizzando esclusivamente le specifiche funzionalità della piattaforma informativa dedicata di cui alle presenti Linee Guida. La richiesta di accreditamento può essere presentata in qualsiasi momento. I competenti uffici della Giunta Regionale, al ricevimento della richiesta di accreditamento o di rinnovo dell'accreditamento, effettuano:

- a) un'istruttoria amministrativa, atta a verificare la conformità delle informazioni prodotte e la rispondenza ai requisiti minimi previsti, i cui esiti vengono comunicati all'operatore esclusivamente tramite la piattaforma informativa dedicata. I competenti uffici della Giunta Regionale possono richiedere, utilizzando le funzionalità della piattaforma informativa dedicata, specifiche integrazioni e rettifiche all'operatore interessato, prevedendo un termine massimo di 30 giorni per adempiervi. Spirato tale termine senza che l'operatore provveda secondo quanto richiesto dai competenti uffici della Giunta Regionale, la richiesta viene rigettata. In caso di richiesta di integrazioni e/o rettifiche in fase di istruttoria amministrativa, i termini di conclusione del procedimento decorrono dalla data in cui l'operatore vi adempie,

- b) un eventuale audit in loco, presso l'operatore e/o le sedi oggetto di accreditamento, atto a verificare la rispondenza dei locali e delle attrezzature a quanto dichiarato in sede di richiesta, i cui esiti vengono comunicati all'operatore direttamente in loco mediante controfirma del verbale di verifica e aggiornati sulla piattaforma informativa dedicata. L'audit in loco è effettuato solo ad esito positivo delle verifiche di cui alla lettera a).

A conclusione delle citate verifiche, i competenti uffici della Giunta Regionale dispongono, mediante l'utilizzo delle specifiche funzionalità della piattaforma informativa dedicata di cui alle presenti Linee Guida:

- a) l'inserimento dell'operatore nella relativa sezione dell'Elenco regionale, ovvero il rinnovo dello stesso,
b) il rigetto della richiesta.

In caso di rigetto della richiesta, i competenti uffici della Giunta Regionale ne descrivono i motivi e l'autorità cui rivolgere eventuali ricorsi. In caso di rigetto della richiesta, l'operatore non può presentare una nuova richiesta di accreditamento prima che siano decorsi 12 mesi dalla data di rigetto. In caso di ulteriore rigetto della richiesta, l'operatore non può presentare una nuova richiesta di accreditamento prima che siano decorsi 36 mesi dalla data del secondo rigetto. Il procedimento di accreditamento o rinnovo si conclude entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta. Tale termine può essere sospeso, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione procedente o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Allo spirare del termine di conclusione del procedimento, in assenza dei provvedimenti di cui alle precedenti lettere a) e b), l'operatore viene automaticamente inserito nella relativa sezione dell'Elenco regionale, ovvero rinnovato l'accreditamento, fatte salve le attività di vigilanza e controllo di cui alle presenti Linee Guida. E' possibile rinunciare volontariamente all'iscrizione nell'Elenco regionale, fatta salva la necessità di garantire la conclusione delle attività in corso. L'operatore che rinuncia volontariamente all'accreditamento è cancellato dall'Elenco regionale e non può presentare una nuova richiesta di accreditamento prima che siano decorsi 12 mesi dalla data del decreto di cancellazione.

10 - Aggiornamenti periodici

Gli operatori iscritti sono obbligati ad aggiornare e/o confermare annualmente i dati e le informazioni trasmesse per il tramite della piattaforma informativa dedicata di cui alle presenti Linee Guida, secondo quanto prescritto dai competenti uffici della Giunta Regionale e comunque entro 60 giorni dalla scadenza dell'accreditamento. Il mancato aggiornamento e/o conferma dei dati e delle informazioni secondo quanto stabilito, determina la sospensione dell'accreditamento per l'operatore interessato.

11 - Variazioni

Qualora l'operatore subisca variazioni rispetto a quanto descritto in sede di accreditamento, lo stesso è tenuto a comunicarle entro il termine di 30 giorni dall'intervenuta variazione, per il tramite della piattaforma informativa dedicata di cui alle presenti Linee Guida. Il mancato rispetto di tali comunicazioni nei termini previsti comporta la revoca dell'accreditamento. Le variazioni possono riguardare:

- a) le risorse infrastrutturali e logistiche,
b) l'affidabilità economico-finanziaria,

- c) le capacità gestionali e le risorse professionali,
- d) le capacità di interrelazioni con il territorio.

Le variazioni di cui alla precedente lettera a) possono riguardare, a titolo meramente indicativo: modifiche nella distribuzione degli ambienti, interdizione di locali, modifiche inerenti le dotazioni strutturali e non strutturali delle aule e dei laboratori, l'aggiunta di nuove sedi, modifiche concernenti la piattaforma per la formazione a distanza. Tali modifiche comportano la sospensione temporanea delle attività relativamente agli ambienti/servizi interessati, decorrente dalla data di comunicazione della variazione e fino agli esiti istruttori da parte dei competenti uffici della Giunta Regionale, in analogia a quanto previsto per la richiesta di accreditamento. Allo spirare del termine di conclusione del procedimento, in assenza dei provvedimenti di accettazione o rigetto, le modifiche vengono automaticamente accettate, fatte salve le attività di vigilanza e controllo di cui alle presenti Linee Guida. Non determinano la sospensione temporanea delle attività le variazioni concernenti le dotazioni non strutturali¹ (arredi, attrezzature e materiali) delle aule, degli ambienti e dei laboratori, fatti salvi gli esiti delle verifiche effettuate secondo quanto prescritto dalle presenti Linee Guida e dalle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale. Le variazioni di cui alla precedente lettera b) possono riguardare, a titolo meramente indicativo: modifiche della forma giuridica, mutamenti delle cariche sociali. Tali modifiche non determinano la sospensione dell'accREDITAMENTO, fatti salvi gli esiti delle verifiche effettuate secondo quanto prescritto dalle presenti Linee Guida e dalle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale. Le variazioni di cui alla precedente lettera c) possono riguardare, a titolo meramente indicativo: modifiche circa le figure professionali indicate in sede di accREDITAMENTO, modifiche e aggiornamenti circa i sistemi e le certificazioni di qualità, i sistemi di gestione della sicurezza dei lavoratori e quelli inerenti il trattamento dei dati personali. Tali modifiche non determinano la sospensione dell'accREDITAMENTO, fatti salvi gli esiti delle verifiche effettuate secondo quanto prescritto dalle presenti Linee Guida e dalle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale. Le variazioni di cui alla precedente lettera d) possono riguardare, a titolo meramente indicativo: modifiche inerenti gli orari di apertura, l'URL del sito internet dedicato, l'aggiornamento delle convenzioni e dei partenariati. Tali modifiche non determinano la sospensione dell'accREDITAMENTO, fatti salvi gli esiti delle verifiche effettuate secondo quanto prescritto dalle presenti Linee Guida e dalle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale.

12 - AccredITAMENTO degli operatori per la formazione finalizzata a qualificazione, specializzazione professionale, formazione permanente, formazione abilitante, istruzione e formazione tecnica superiore e alta formazione

Gli operatori che intendono iscriversi alla Sezione A dell'Elenco regionale devono possedere, al momento della richiesta di accREDITAMENTO, i requisiti minimi descritti dall'allegato A alle presenti Linee Guida. L'accREDITAMENTO ha validità di tre anni, purché persistano i requisiti prescritti e si adempia agli obblighi di cui alle presenti Linee Guida e a quelli disposti dai competenti uffici della Giunta Regionale. Gli operatori accREDITATI sono obbligati ad attenersi alle disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale circa la gestione, il monitoraggio, la verifica e la valutazione delle attività formative svolte, nell'ambito delle finalità di cui al paragrafo 2.

¹ Costituiscono dotazioni strutturali le "postazioni di lavoro", così come definite nell'ambito delle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale.

13 - Accredimento degli operatori per la formazione finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) regionale

Gli operatori che intendono iscriversi alla Sezione B dell'Elenco regionale devono possedere, al momento della richiesta di accreditamento, i requisiti minimi descritti dall'allegato B alle presenti Linee Guida. L'accreditamento ha validità di tre anni, purché persistano i requisiti prescritti e si adempia agli obblighi di cui alle presenti Linee Guida e a quelli disposti dai competenti uffici della Giunta Regionale. Gli operatori accreditati sono obbligati ad attenersi alle disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale circa la gestione, il monitoraggio, la verifica e la valutazione delle attività formative svolte.

14 - Obblighi degli operatori

Tutti gli accreditati sono obbligati a:

- a) conferire ai sistemi informativi regionali i dati richiesti ed effettuare i relativi aggiornamenti periodici richiesti dalle disposizioni regionali,
- b) comunicare entro 30 giorni le intervenute variazioni secondo quanto prescritto dalle disposizioni regionali,
- c) rendere note in ciascuna sede operativa, all'esterno delle stesse e sul proprio sito internet, le informazioni previste dalle presenti Linee Guida e dalle disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale,
- d) attenersi ad ogni disposizione regionale circa lo svolgimento delle attività e dei servizi oggetto di accreditamento, compresa l'eventuale limitazione delle attività a quelle coerenti con i fabbisogni regionali definiti e/o il rispetto di eventuali definizioni tariffarie,
- e) assicurare agli utenti dei servizi erogati il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, indicando i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i propri dati devono essere comunicati e garantendo l'ambito di diffusione degli stessi,
- f) stipulare una convenzione con i competenti uffici della Giunta Regionale ai fini della fruibilità e del trattamento dei dati raccolti dalla piattaforma informativa dedicata, ai sensi della normativa vigente in materia,
- g) sottoscrivere specifiche clausole di responsabilità, a manleva della Regione Campania, secondo quanto prescritto dalle disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale.

L'accreditamento non può costituire oggetto di transazione commerciale. E' altresì vietato il ricorso a contratti di natura commerciale con cui venga ceduta a terzi parte dell'attività oggetto di accreditamento.

15 - Modello di rating e premialità

Le sezioni A e B dell'Elenco regionale sono affiancate da un sistema di rating e premialità dei servizi, riservato ai soggetti accreditati per valutarne l'affidabilità e la qualità dei servizi. Il sistema consente sia l'assegnazione di finanziamenti in relazione alla qualità delle prestazioni, sia l'informazione e l'orientamento della libera scelta degli utenti. Il sistema consente di:

- valutare l'affidabilità e la qualità dei servizi, in termini di efficacia dei risultati, affidabilità nella gestione e capacità di innovazione dei soggetti accreditati,
- promuovere il superamento di inefficienze gestionali e di risultato,
- promuovere comportamenti virtuosi,

- informare ed orientare la libera scelta degli utenti sulla base delle prestazioni degli operatori.

Il rating può anche essere preso in considerazione nell'ambito di valutazioni *ex ante* eventualmente previste da specifiche procedure pubbliche regionali di assegnazione di riconoscimenti e/o autorizzazioni e/o finanziamenti. Il sistema di rating prevede l'attribuzione di punti in una scala da 0 a 35. In sede di iscrizione nell'Elenco regionale il sistema attribuisce automaticamente 5 punti. Il rating è aggiornato entro il 30 giugno di ogni anno, sulla base delle informazioni acquisite dalla piattaforma informativa dedicata in relazione alle attività svolte nel corso dell'anno solare precedente e dei criteri descritti nell'allegato C alle presenti Linee Guida. Più è basso il punteggio di rating, maggiore sarà la probabilità di un operatore di essere oggetto di verifiche da parte della Regione Campania. L'azzeramento del punteggio di rating determina la revoca dell'accreditamento.

16 - Attività di vigilanza e controllo

Ai competenti uffici della Giunta Regionale sono affidate le funzioni di vigilanza e controllo degli operatori iscritti nell'Elenco regionale. Per realizzare le attività di vigilanza e controllo documentali e/o in loco, i competenti uffici della Giunta Regionale possono ricorrere a risorse esterne nel rispetto della garanzia di indipendenza di esse rispetto agli operatori accreditati e del principio di trasparenza, nonché ricorrere all'utilizzo di metodi innovativi atti a svolgere attività da remoto. L'avvio delle attività di vigilanza e controllo può muovere sulla base:

- a) del campionamento casuale degli operatori, da effettuarsi a cura dei competenti uffici della Giunta Regionale, tenendo anche conto della maggiore probabilità di un operatore con un basso rating di essere oggetto di verifiche,
- b) di eventuali segnalazioni ricevute,
- c) delle variazioni e degli aggiornamenti comunicati dagli operatori secondo quanto previsto dalle presenti Linee Guida.

Le eventuali irregolarità accertate in sede di controllo vengono contestate agli operatori interessati a cura dei competenti uffici della Giunta Regionale, con la specificazione delle sanzioni previste per le irregolarità riscontrate, nelle forme di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e *ss.mm.ii.*, prevedendo un termine massimo di 10 giorni per l'acquisizione di eventuali memorie e/o controdeduzioni da parte dell'operatore interessato. Il procedimento inerente le irregolarità accertate in sede di controllo si conclude, entro il termine di 30 giorni dalla contestazione delle irregolarità accertate, mediante l'adozione di un provvedimento espresso dei competenti uffici della Giunta Regionale, che può prevedere:

- a) la sospensione dell'accreditamento, che può avere durata massima di un anno solare. La riammissione in accreditamento è disposta provvedimento espresso dei competenti uffici della Giunta Regionale, accertata l'eventuale rimozione delle cause che hanno determinato la sospensione. L'operatore al quale sia stato sospeso l'accreditamento non può svolgere attività fino al provvedimento di riammissione,
- b) la revoca dell'accreditamento, che non può essere sanata con la realizzazione di azioni finalizzate alla rimozione dell'evento che l'hanno causata. L'operatore cui sia stato revocato l'accreditamento non può presentare una nuova richiesta di accreditamento prima che siano decorsi due anni dalla data del provvedimento di revoca. L'operatore cui sia stato revocato l'accreditamento è cancellato dall'Elenco regionale,

- c) la sospensione e/o l'annullamento (non riconoscimento) di specifiche attività svolte e/o in corso di svolgimento,
- d) la conclusione del procedimento senza l'irrogazione di alcuna sanzione.

I provvedimenti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) motivano il mancato accoglimento o l'accoglimento, anche parziale, delle memorie e/o controdeduzioni presentate dall'operatore interessato. La sospensione e la revoca dell'accreditamento e/o la sospensione e l'annullamento di specifiche attività svolte e/o in corso di svolgimento, obbligano l'operatore interessato a garantire i diritti dei destinatari circa la prosecuzione – presso altri operatori accreditati - delle attività già avviate, secondo quanto disposto dai competenti uffici della Giunta Regionale e/o a risarcire i destinatari per i danni subiti. I provvedimenti di cui alle precedenti lettere a) e b) indicano i termini e l'autorità cui rivolgere eventuali ricorsi. La revoca dell'accreditamento prevede il divieto su tutto il territorio regionale per il legale rappresentante, i soci e tutti i soggetti ricoprenti cariche utili ai fini dell'accreditamento, comprese tutte le figure chiave, di ricoprire qualsiasi delle citate cariche, anche presso altre Agenzie formative già costituite o da costituire, per un periodo di 36 mesi dalla data di revoca. Gli operatori accreditati sono tenuti ad agevolare le operazioni di vigilanza e controllo da parte dei competenti uffici della Giunta Regionale ed ogni impedimento in tal senso comporterà la sospensione immediata dell'accreditamento e, in caso di particolare gravità, la revoca dell'accreditamento e/o l'annullamento di specifiche attività. Per le attività di vigilanza e controllo, nonché la gestione dei relativi procedimenti amministrativi, i competenti uffici della Giunta Regionale si avvalgono delle specifiche funzionalità della piattaforma informativa dedicata. Ai competenti uffici della Giunta Regionale è demandata l'adozione dei provvedimenti che, conformemente a quanto previsto dalle presenti Linee Guida, descrivono le sanzioni applicabili alle specifiche fattispecie rilevabili, graduando le stesse in ragione della gravità della violazione. Gli stessi provvedimenti descrivono i casi di revoca dell'accreditamento per inattività dell'operatore e le modalità atte a rilevare detta fattispecie.

17 – Certificazioni di idoneità igienico-sanitaria

Le certificazioni rilasciate dalle Aziende Sanitarie Locali e richieste ai fini dell'iscrizione all'elenco regionale dei soggetti pubblici e privati accreditati, attestano la capienza delle singole aule/ambienti ad uso didattico/orientamento, dei singoli laboratori e riportano in allegato la planimetria in scala dei locali con indicazione delle destinazioni d'uso delle singole unità ambientali, delle misure lineari e di superficie degli ambienti, degli arredi e attrezzature stabili. La planimetria identifica ciascuna aula/ambiente/laboratorio con un numero progressivo (es. aula1, aula2, ambiente1, ambiente2, laboratorio1, laboratorio2, ecc.).

18 - Disposizioni transitorie e finali

Le presenti Linee Guida entrano in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania. In regime transitorio, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania delle presenti Linee Guida e sino alla data di esercizio della piattaforma informativa dedicata, o delle singole sezioni di questa, cui si demanda ai provvedimenti dei competenti uffici della Giunta Regionale:

- a) gli operatori già accreditati, compresi quelli che si trovino nella fattispecie di cui al punto 7.6 del Modello adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 242 del 22 luglio 2013, conservano l'accreditamento, fatto salvo l'obbligo di

adempiere ad eventuali aggiornamenti, ai fini del monitoraggio, disposti dai competenti uffici della Giunta Regionale,

- b) gli operatori che presentano nuova richiesta di accreditamento, nonché gli operatori che hanno già presentato istanza di accreditamento e che non si trovino nella fattispecie di cui al punto 7.6 del Modello adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 242 del 22 luglio 2013, uniformano la loro istanza ai requisiti di cui alle presenti Linee Guida. A far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania delle presenti Linee Guida, ai sensi di quanto previsto ai punti 7 e 8 del citato Modello ex DGR 242/2013, tali operatori sono accreditati solo all'esito di tutte le verifiche prescritte dal paragrafo 9 delle presenti Linee Guida.

A decorrere dalla data di data di esercizio della nuova piattaforma informativa dedicata, o delle singole sezioni di questa, cui si demanda ai provvedimenti dei competenti uffici della Giunta Regionale, gli operatori accreditati conservano l'accreditamento, fatto salvo l'obbligo di adeguare i propri requisiti a quelli di cui alle presenti Linee Guida, entro quattro mesi dalla data di esercizio della nuova piattaforma informativa dedicata, fatta eccezione per i requisiti descritti al codice A4 di cui agli allegati A e B alle presenti Linee Guida, per i quali è previsto un termine di adeguamento di diciotto mesi, con un margine di tolleranza del 5% sulla superficie minima totale e quella destinata alle funzioni di governo descritte al codice A4 di cui agli allegati A e B alle presenti Linee Guida. Nei confronti degli operatori che, entro i suddetti termini, non si adeguano ai requisiti prescritti, è disposta la cancellazione da tutte le sezioni dell'Elenco regionale.

| AMBITO | CODICE | REQUISITO | DESCRIZIONE DEL REQUISITO |
|---|--------|---|---|
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A1 | <i>Disponibilità sede/i ad uso esclusivo</i> | L'Operatore deve essere dotato di almeno una sede operativa ubicata nel territorio della regione Campania. Ogni sede operativa deve avere la disponibilità dei locali destinati all'erogazione del servizio in modo unitario ed esclusivo, per i quali è tassativamente vietata la sublocazione/ comodato a soggetti terzi. |
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A2 | <i>Agibilità e accessibilità unità ambientali sede/i</i> | Le unità ambientali della/e sede/i oggetto di accreditamento devono essere pienamente agibili per l'uso e accessibili ai soggetti con disabilità. Per ciascuna sede l'Operatore deve possedere il Certificato di agibilità, o averne già fatto richiesta al Comune territorialmente competente, nonché di relazione asseverata rilasciata da tecnico abilitato che attesti a) l'idoneità statica dei locali con l'indicazione dei criteri e delle modalità seguite, b) che i locali, nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, sono utilizzabili per l'attività formativa, c) la piena accessibilità della sede e di tutte le unità ambientali con indicazione delle soluzioni utilizzate per il superamento di eventuali barriere, d) il rispetto delle norme inerenti la prevenzione incendi ed il relativo assoggettamento, o meno, al preventivo rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, e) la conformità degli impianti, compreso l'impianto di terra, f) le valutazioni circa i rischi da scariche atmosferiche e la conformità dell'eventuale impianto di protezione, g) l'eventuale conformità degli impianti ascensore, se presenti, con indicazione delle modalità di verifica periodica. La relazione asseverata deve riportare in allegato la planimetria in scala dei locali con indicazione delle destinazioni d'uso delle singole unità ambientali, delle misure lineari e di superficie degli ambienti, degli arredi e attrezzature stabili. La planimetria identifica ciascuna aula/laboratorio con un numero progressivo (es. aula1, aula2, ambiente1, ambiente2, laboratorio1, laboratorio2, ecc.). Per i servizi igienici destinati alle persone con disabilità, la relazione asseverata riporta in allegato una specifica planimetria in scala non superiore ad 1:50, che rappresenti anche la disposizione dei pezzi e degli arredi. Qualora la relazione asseverata dovesse riferirsi ad attestazioni rilasciate da soggetti terzi, queste vanno allegate a costituire parte integrante e sostanziale. |
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A3 | <i>Idoneità igienico-sanitaria delle unità ambientali</i> | Le unità ambientali della/e sede/i oggetto di accreditamento devono essere idonee dal punto di vista igienico-sanitario. Per ciascuna sede l'Operatore deve possedere la Certificazione di idoneità igienico-sanitaria rilasciata dalla ASL territorialmente competente secondo quanto stabilito dalle Linee Guida per l'accREDITamento degli operatori per la formazione professionale e i servizi per il lavoro. La Certificazione deve riportare in allegato la planimetria in scala dei locali con indicazione delle destinazioni d'uso delle singole unità ambientali, delle misure lineari e di superficie degli ambienti, degli arredi e attrezzature stabili. La planimetria identifica ciascuna aula/laboratorio con un numero progressivo (es. aula1, aula2, ambiente1, ambiente2, laboratorio1, laboratorio2, ecc.). |
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A4 | <i>Requisiti strutturali minimi</i> | Ciascuna sede oggetto di accreditamento deve rispettare i seguenti requisiti minimi: a) superficie minima totale (netta) di 130 mq contigui o comunicanti nell'ambito dello stesso stabile, b) almeno 40 mq (superficie netta) destinati alle funzioni di governo (direzione, amministrazione, coordinamento e accoglienza), agli spazi di servizio (es. corridoi) e ai servizi igienici, c) almeno tre ambienti destinate alle attività formative (aule/laboratori) di cui almeno uno adibito esclusivamente ad aula teorica, d) almeno un bagno per disabili. La superficie minima dell'aula/laboratorio è di 1,96 mq (superficie netta) per allievo, per un numero minimo di 10 allievi. |
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A5 | <i>Requisiti funzionali minimi aule</i> | Ciascuna aula deve essere dotata dei seguenti arredi e attrezzature minime: a) una postazione (sedia/banco o sedia con ribaltina) per ciascun allievo, b) una postazione (sedia/banco) per il docente, c) lavagna (tradizionale, Velleda, a fogli mobili o elettronica). Ciascuna sede e/o aula deve essere dotata dei sistemi vigilanza da remoto definiti negli appositi provvedimenti del competente ufficio della Giunta Regionale. |

ALLEGATO A - Requisiti minimi degli operatori per la formazione finalizzata a qualificazione, specializzazione professionale, formazione permanente, formazione abilitante, istruzione e formazione tecnica superiore e alta formazione

| | | | |
|---|----|--|--|
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A6 | <i>Requisiti funzionali minimi laboratori</i> | Ciascun laboratorio deve essere dotato - a seconda della tipologia - degli arredi, delle attrezzature e postazioni di lavoro, dei materiali, così come definite nell'ambito delle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale. Gli arredi, le attrezzature e postazioni di lavoro, i materiali, devono essere funzionanti e rispondenti alle specifiche tecnico-funzionali definite nell'ambito delle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale. Ciascuna sede e/o laboratorio deve essere dotata dei sistemi vigilanza da remoto definiti negli appositi provvedimenti del competente ufficio della Giunta Regionale. |
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A7 | <i>Requisiti funzionali minimi generali</i> | Ciascuna sede oggetto di accreditamento deve essere dotata delle seguenti attrezzature minime: a) n. 20 computer desktop/laptop, b) n. 1 stampante, c) linea telefonica di rete fissa, d) rete di connettività in ogni aula/laboratorio. |
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A8 | <i>Requisiti piattaforma per la formazione a distanza</i> | Nel caso in cui l'Operatore sia dotato di una piattaforma per la formazione a distanza, la stessa deve possedere i requisiti tecnologici e funzionali definiti nell'ambito delle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale. |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B1 | <i>Natura giuridica dell'Operatore</i> | L'Operatore deve afferire ad una delle seguenti nature giuridiche: a) impresa o società o enti del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 ssmmii, iscritti alla CCIAA per lo svolgimento delle attività di formazione, b) enti dotati di riconoscimento della personalità giuridica iscritti alla CCIAA per lo svolgimento delle attività di formazione, c) soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse. |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B2 | <i>Finalità formative dell'Operatore</i> | L'oggetto sociale deve espressamente prevedere lo svolgimento di attività formative. |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B3 | <i>Assenza difficoltà di adempiere</i> | L'Operatore non deve trovarsi in nessuna delle seguenti fattispecie: a) stato di fallimento, b) liquidazione coatta, c) concordato preventivo, d) procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni sopra elencate. |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B4 | <i>Rispetto adempimenti inerenti le assunzioni obbligatorie</i> | L'Operatore deve essere in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B5 | <i>Assenza incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione</i> | Il rappresentante legale, i soci, le altre cariche sociali e le funzioni chiave del MOG non devono trovarsi in alcuna delle fattispecie di condanna che comporta l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B6 | <i>Assenza cause di interdizione antimafia</i> | Insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dalla normativa antimafia. |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B7 | <i>Contabilità separata</i> | L'Operatore adotta un sistema di contabilità separata, tanto relativamente alla formazione finanziata, quanto a quella auto-finanziata svolta a fini commerciali. |

ALLEGATO A - Requisiti minimi degli operatori per la formazione finalizzata a qualificazione, specializzazione professionale, formazione permanente, formazione abilitante, istruzione e formazione tecnica superiore e alta formazione

| | | | |
|---|----|---|---|
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B8 | <i>Solidità economico-patrimoniale</i> | I risultati di bilancio, redatto ed approvato nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente in relazione alla forma giuridica dell'Operatore, devono essere tali da non intaccare il patrimonio netto portandolo al di sotto del minimo legale. Nel caso in cui il patrimonio netto è al di sotto del minimo legale, l'Operatore deve indicare le azioni di ripatrimonializzazione previste ai sensi della normativa vigente. |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B9 | <i>Copertura assicurativa</i> | L'Operatore deve disporre di a) copertura INAIL per il personale/destinatari, b) di polizza assicurativa per responsabilità civile del personale e degli utenti durante lo svolgimento delle attività legate ai servizi erogati. |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C1 | <i>Modello di organizzazione e gestione</i> | L'operatore deve aver approvato un modello di organizzazione e gestione che descriva ruoli, mansioni e responsabilità delle funzioni chiave. |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C2 | <i>Responsabile del processo di direzione (funzione chiave)</i> | Il Responsabile del processo di direzione deve svolgere la funzione in maniera continuata ed esclusiva, è legato all'operatore da rapporto di lavoro dipendente che copra un arco temporale continuativo di almeno trentasei (36) mesi. Non sono prevedibili contratti di somministrazione e contratti di lavoro ripartito o altre tipologie contrattuali, fatti salvi i casi in cui tale funzione sia svolta dal rappresentante legale o dall'amministratore delegato dell'operatore, fermo restando il possesso dei requisiti professionali appresso specificati. Deve possedere i seguenti requisiti professionali: a) diploma di laurea e almeno 2 anni di esperienza in attività di pianificazione strategica e/o gestione delle risorse umane e/o coordinamento nel settore della formazione e/o dell'orientamento e/o del mercato del lavoro, oppure, b) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 3 anni di esperienza in attività di pianificazione strategica e/o gestione delle risorse umane e/o coordinamento nel settore della formazione e/o dell'orientamento e/o del mercato del lavoro, oppure, c) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza in attività di pianificazione strategica e/o gestione delle risorse umane in settori diversi. |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C3 | <i>Responsabile del processo economico-amministrativo (funzione chiave)</i> | Il Responsabile del processo economico-amministrativo deve svolgere la funzione in maniera continuata, è legato all'operatore da rapporto di lavoro / professionale che copra un arco temporale continuativo di almeno trentasei (36) mesi. Non sono prevedibili contratti di prestazione occasionale o contratti di lavoro accessorio, lettere di incarico a soggetti non titolari di partita Iva, prestazioni a titolo gratuito, contratti di lavoro a chiamata, contratti di somministrazione e contratti di lavoro ripartito o altre tipologie contrattuali, fatti salvi i casi in cui tale funzione sia svolta dal rappresentante legale o dall'amministratore delegato dell'operatore, fermo restando il possesso dei requisiti professionali appresso specificati. Deve possedere i seguenti requisiti professionali: a) diploma di laurea e almeno 2 anni di esperienza lavorativa nella gestione amministrativa di risorse finanziarie, oppure, b) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 3 anni di esperienza lavorativa nella gestione amministrativa di risorse finanziarie. |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C4 | <i>Responsabile del processo di progettazione ed erogazione dei servizi formativi (funzione chiave)</i> | Il Responsabile del processo di progettazione ed erogazione dei servizi formativi deve svolgere la funzione in maniera continuata ed esclusiva, è legato all'operatore da rapporto di lavoro / professionale che copra un arco temporale continuativo di almeno trentasei (36) mesi. Non sono prevedibili contratti di prestazione occasionale o contratti di lavoro accessorio, lettere di incarico a soggetti non titolari di partita Iva, prestazioni a titolo gratuito, contratti di lavoro a chiamata, contratti di somministrazione e contratti di lavoro ripartito. Deve possedere i seguenti requisiti professionali: a) diploma di laurea e almeno due anni di esperienza di docenza o di esperienza lavorativa inerente la formazione. |

ALLEGATO A - Requisiti minimi degli operatori per la formazione finalizzata a qualificazione, specializzazione professionale, formazione permanente, formazione abilitante, istruzione e formazione tecnica superiore e alta formazione

| | | | |
|--|----|---|--|
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C5 | <i>Docenti</i> | Deve possedere i requisiti minimi professionali previsti dagli standard professionali e formativi e/o dagli specifici provvedimenti dei competenti uffici della Giunta Regionale. |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C6 | <i>Tecnico della Pianificazione e realizzazione di Attività Valutative - T.A.V. (funzione chiave)</i> | Il Tecnico della Pianificazione e realizzazione di Attività Valutative (T.A.V.) deve svolgere la funzione in maniera continuativa, è legato all'operatore da rapporto di lavoro / professionale che copra un arco temporale continuativo di almeno dodici (12) mesi. Non sono prevedibili contratti di prestazione occasionale o contratti di lavoro accessorio, lettere di incarico a soggetti non titolari di partita Iva, prestazioni a titolo gratuito, contratti di lavoro a chiamata, contratti di somministrazione e contratti di lavoro ripartito o altre tipologie contrattuali, fatti salvi i casi in cui tale funzione sia svolta dal rappresentante legale o dall'amministratore delegato dell'operatore, fermo restando il possesso dei requisiti professionali appresso specificati. Deve possedere i seguenti requisiti professionali: a) qualifica professionale di Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative. |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C7 | <i>Qualità</i> | L'operatore deve essere dotato di un Sistema di Gestione della Qualità Certificato in ambito servizi per la formazione professionale. |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C8 | <i>Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i> | L'operatore deve essere dotato di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Certificato. |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C9 | <i>Trattamento dei dati personali</i> | L'operatore deve essere dotato di un Sistema di Protezione dei Dati Personali Certificato. |
| D - Capacità di interrelazioni con il territorio | D1 | <i>Riconoscibilità della sede</i> | Ciascuna sede oggetto di accreditamento deve essere dotata di segnaletica esterna riportante: a) la denominazione dell'operatore, b) i recapiti telefonici, mail e pec, c) gli orari di apertura al pubblico, d) il codice di accreditamento. |
| D - Capacità di interrelazioni con il territorio | D2 | <i>Apertura al pubblico</i> | Per ciascuna sede oggetto di accreditamento deve assicurarsi l'apertura al pubblico per almeno 5 ore al giorno e 25 ore settimanali. |
| D - Capacità di interrelazioni con il territorio | D3 | <i>Sito internet dedicato</i> | L'operatore deve disporre di sito internet dedicato alle attività formative. Il sito internet deve esporre: a) le informazioni anagrafiche dell'operatore, b) l'elenco delle sedi, i relativi indirizzi, contatti e orari di apertura, c) il modello di organizzazione e gestione, comprensivo dei nominativi delle funzioni chiave, dei rispettivi ruoli e contatti, d) le informazioni di cui ai requisiti C7, C8 e C9, e) le informazioni inerenti i percorsi formativi, distinti tra riconosciuti e non riconosciuti da Regione Campania, f) per ciascun percorso formativo riconosciuto, gli standard professionali e formativi, i programmi, le sedi di svolgimento (aula, laboratorio, stage), le indicazioni circa l'eventuale utilizzo di modalità E-Learning. |
| D - Capacità di interrelazioni con il territorio | D4 | <i>Partenariati tecnico-operativi</i> | L'operatore deve disporre di convenzioni con aziende partner, comprese quelle che ospitano attività di stage, atte a rafforzare la sua offerta formativa e l'approccio market-oriented skills. |
| D - Capacità di interrelazioni con il territorio | D5 | <i>Partenariati tecnico-scientifici</i> | L'operatore deve disporre di convenzioni con enti/istituzioni ed altri partner, atte a rafforzare la sua valenza metodologica e scientifica. |

ALLEGATO A - Requisiti minimi degli operatori per la formazione finalizzata a qualificazione, specializzazione professionale, formazione permanente, formazione abilitante, istruzione e formazione tecnica superiore e alta formazione

| | | | |
|-----------------------------|---|--------------------------------|---|
| E - Efficacia ed efficienza | E | <i>Efficacia ed efficienza</i> | I requisiti di cui alla lettera e) vengono automaticamente rilevati con cadenza annuale, sulla base delle disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale, nell'ambito del modello di rating e premialità di cui alle presenti Linee Guida. |
|-----------------------------|---|--------------------------------|---|

ALLEGATO B - Requisiti minimi degli operatori per la formazione finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) regionale

| AMBITO | CODICE | REQUISITO | DESCRIZIONE DEL REQUISITO |
|---|--------|---|---|
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A1 | <i>Disponibilità sede/i ad uso esclusivo</i> | L'Operatore deve essere dotato di almeno una sede operativa ubicata nel territorio della regione Campania. Ogni sede operativa deve avere la disponibilità dei locali destinati all'erogazione del servizio in modo unitario ed esclusivo, per i quali è tassativamente vietata la sublocazione/ comodato a soggetti terzi. In caso di Istituto Scolastico Pubblico sono richiesti solo i dati relativi all'ubicazione. |
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A2 | <i>Agibilità e accessibilità unità ambientali sede/i</i> | Le unità ambientali della/e sede/i oggetto di accreditamento devono essere pienamente agibili per l'uso e accessibili ai soggetti con disabilità. Per ciascuna sede l'Operatore deve possedere il Certificato di agibilità, o averne già fatto richiesta al Comune territorialmente competente, nonché di relazione asseverata rilasciata da tecnico abilitato che attesti a) l'idoneità statica dei locali con l'indicazione dei criteri e delle modalità seguite, b) che i locali, nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascun ambiente, sono utilizzabili per l'attività formativa, c) la piena accessibilità della sede e di tutte le unità ambientali con indicazione delle soluzioni utilizzate per il superamento di eventuali barriere, d) il rispetto delle norme inerenti la prevenzione incendi ed il relativo assoggettamento, o meno, al preventivo rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, e) la conformità degli impianti, compreso l'impianto di terra, f) le valutazioni circa i rischi da scariche atmosferiche e la conformità dell'eventuale impianto di protezione, g) l'eventuale conformità degli impianti ascensore, se presenti, con indicazione delle modalità di verifica periodica. La relazione asseverata deve riportare in allegato la planimetria in scala dei locali con indicazione delle destinazioni d'uso delle singole unità ambientali, delle misure lineari e di superficie degli ambienti, degli arredi e attrezzature stabili. La planimetria identifica ciascuna aula/laboratorio con un numero progressivo (es. aula1, aula2, ambiente1, ambiente2, laboratorio1, laboratorio2, ecc.). Per i servizi igienici destinati alle persone con disabilità, la relazione asseverata riporta in allegato una specifica planimetria in scala non superiore ad 1:50, che rappresenti anche la disposizione dei pezzi e degli arredi. Qualora la relazione asseverata dovesse riferirsi ad attestazioni rilasciate da soggetti terzi, queste vanno allegate a costituire parte integrante e sostanziale. |
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A3 | <i>Idoneità igienico-sanitaria delle unità ambientali</i> | Le unità ambientali della/e sede/i oggetto di accreditamento devono essere idonee dal punto di vista igienico-sanitario. Per ciascuna sede l'Operatore deve possedere la Certificazione di idoneità igienico-sanitaria rilasciata dalla ASL territorialmente competente secondo quanto stabilito dalle Linee Guida per l'accreditamento degli operatori per la formazione professionale e i servizi per il lavoro. La Certificazione deve riportare in allegato la planimetria in scala dei locali con indicazione delle destinazioni d'uso delle singole unità ambientali, delle misure lineari e di superficie degli ambienti, degli arredi e attrezzature stabili. La planimetria identifica ciascuna aula/laboratorio con un numero progressivo (es. aula1, aula2, ambiente1, ambiente2, laboratorio1, laboratorio2, ecc.). |
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A4 | <i>Requisiti strutturali minimi</i> | Ciascuna sede oggetto di accreditamento deve rispettare i seguenti requisiti minimi: a) superficie minima totale (netta) di 130 mq contigui o comunicanti nell'ambito dello stesso stabile, b) almeno 40 mq (superficie netta) destinati alle funzioni di governo (direzione, amministrazione, coordinamento e accoglienza), agli spazi di servizio (es. corridoi) e ai servizi igienici, c) almeno tre ambienti destinate alle attività formative (aule/laboratori) di cui almeno uno adibito esclusivamente ad aula teorica, d) almeno un bagno per disabili. La superficie minima dell'aula/laboratorio è di 1,96 mq (superficie netta) per allievo, per un numero minimo di 10 allievi. |

ALLEGATO B - Requisiti minimi degli operatori per la formazione finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) regionale

| | | | |
|---|----|--|--|
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A5 | <i>Requisiti funzionali minimi aule</i> | Ciascuna aula deve essere dotata dei seguenti arredi e attrezzature minime: a) una postazione (sedia/banco o sedia con ribaltina) per ciascun allievo, b) una postazione (sedia/banco) per il docente, c) lavagna (tradizionale, Velleda, a fogli mobili o elettronica). Ciascuna sede e/o aula deve essere dotata dei sistemi vigilanza da remoto definiti negli appositi provvedimenti del competente ufficio della Giunta Regionale. In caso di Istituto Scolastico Pubblico o Riconosciuto, l'Operatore è tenuto a censire nel sistema anche le aule che non sono oggetto di accreditamento. |
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A6 | <i>Requisiti funzionali minimi laboratori</i> | Ciascun laboratorio deve essere dotato - a seconda della tipologia - degli arredi, delle attrezzature e postazioni di lavoro, dei materiali, così come definite nell'ambito delle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale. Gli arredi, le attrezzature e postazioni di lavoro, i materiali, devono essere funzionanti e rispondenti alle specifiche tecnico-funzionali definite nell'ambito delle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale. Ciascuna sede e/o laboratorio deve essere dotata dei sistemi vigilanza da remoto definiti negli appositi provvedimenti del competente ufficio della Giunta Regionale. |
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A7 | <i>Requisiti funzionali minimi generali</i> | Ciascuna sede oggetto di accreditamento deve essere dotata delle seguenti attrezzature minime: a) n. 20 computer desktop/laptop, b) n. 1 stampante, c) linea telefonica di rete fissa, d) rete di connettività in ogni aula/laboratorio. |
| A - Risorse infrastrutturali e logistiche | A8 | <i>Requisiti piattaforma per la formazione a distanza</i> | Nel caso in cui l'Operatore sia dotato di una piattaforma per la formazione a distanza, la stessa deve possedere i requisiti tecnologici e funzionali definiti nell'ambito delle specifiche disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale. |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B1 | <i>Natura giuridica dell'Operatore</i> | L'Operatore deve afferire ad una delle seguenti nature giuridiche: a) impresa o società o enti del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 ssmii, iscritti alla CCIAA per lo svolgimento delle attività di formazione, b) enti dotati di riconoscimento della personalità giuridica iscritti alla CCIAA per lo svolgimento delle attività di formazione, c) soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse. In caso di Istituto Scolastico Pubblico, l'Operatore non è tenuto all'iscrizione alla CCIAA. |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B2 | <i>Finalità formative dell'operatore</i> | L'oggetto sociale deve espressamente prevedere lo svolgimento di attività formative (ad esclusione degli Istituti Scolastici Pubblici). |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B3 | <i>Assenza difficoltà di adempiere</i> | L'operatore non deve trovarsi in nessuna delle seguenti fattispecie: a) stato di fallimento, b) liquidazione coatta, c) concordato preventivo, d) procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni sopra elencate (ad esclusione degli Istituti Scolastici Pubblici). |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B4 | <i>Rispetto adempimenti inerenti le assunzioni obbligatorie</i> | L'operatore deve essere in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (ad esclusione degli Istituti Scolastici Pubblici). |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B5 | <i>Assenza incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione</i> | Il rappresentante legale, i soci, le altre cariche sociali e le funzioni chiave del MOG non devono trovarsi in alcuna delle fattispecie di condanna che comporta l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (ad esclusione degli Istituti Scolastici Pubblici). |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B6 | <i>Assenza cause di interdizione antimafia</i> | Insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dalla normativa antimafia (ad esclusione degli Istituti Scolastici Pubblici). |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B7 | <i>Contabilità separata</i> | L'operatore adotta un sistema di contabilità separata, tanto relativamente alla formazione finanziata, quanto a quella auto-finanziata svolta a fini commerciali (ad esclusione degli Istituti Scolastici Pubblici). |

ALLEGATO B - Requisiti minimi degli operatori per la formazione finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) regionale

| | | | |
|---|----|---|---|
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B8 | <i>Solidità economico-patrimoniale</i> | I risultati di bilancio, redatto ed approvato nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente in relazione alla forma giuridica dell'operatore, devono essere tali da non intaccare il patrimonio netto portandolo al di sotto del minimo legale. Nel caso in cui il patrimonio netto è al di sotto del minimo legale, l'operatore deve indicare le azioni di ripatrimonializzazione previste ai sensi della normativa vigente (ad esclusione degli Istituti Scolastici Pubblici). |
| B - Affidabilità economico-finanziaria | B9 | <i>Copertura assicurativa</i> | L'Operatore deve disporre di a) copertura INAIL per il personale/destinatari, b) di polizza assicurativa per responsabilità civile del personale e degli utenti durante lo svolgimento delle attività legate ai servizi erogati, c) di polizza assicurativa a copertura degli oneri derivanti nei confronti dei destinatari a seguito di eventuali provvedimenti sanzionatori (quest'ultima ad esclusione degli Istituti Scolastici Pubblici). |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C1 | <i>Modello di organizzazione e gestione</i> | L'operatore deve aver approvato un modello di organizzazione e gestione che descriva ruoli, mansioni e responsabilità delle funzioni chiave. |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C2 | <i>Responsabile del processo di direzione (funzione chiave)</i> | Il Responsabile del processo di direzione deve svolgere la funzione in maniera continuata ed esclusiva, è legato all'operatore da rapporto di lavoro dipendente che copra un arco temporale continuativo di almeno trentasei (36) mesi. Non sono prevedibili contratti di somministrazione e contratti di lavoro ripartito o altre tipologie contrattuali, fatti salvi i casi in cui tale funzione sia svolta dal rappresentante legale o dall'amministratore delegato dell'operatore, fermo restando il possesso dei requisiti professionali appresso specificati. Deve possedere i seguenti requisiti professionali: a) diploma di laurea e almeno 2 anni di esperienza in attività di pianificazione strategica e/o gestione delle risorse umane e/o coordinamento nel settore della formazione e/o dell'orientamento e/o del mercato del lavoro, oppure, b) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 3 anni di esperienza in attività di pianificazione strategica e/o gestione delle risorse umane e/o coordinamento nel settore della formazione e/o dell'orientamento e/o del mercato del lavoro, oppure, c) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza in attività di pianificazione strategica e/o gestione delle risorse umane in settori diversi. |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C3 | <i>Responsabile del processo economico-amministrativo (funzione chiave)</i> | Il Responsabile del processo economico-amministrativo deve svolgere la funzione in maniera continuata, è legato all'operatore da rapporto di lavoro / professionale che copra un arco temporale continuativo di almeno trentasei (36) mesi. Non sono prevedibili contratti di prestazione occasionale o contratti di lavoro accessorio, lettere di incarico a soggetti non titolari di partita Iva, prestazioni a titolo gratuito, contratti di lavoro a chiamata, contratti di somministrazione e contratti di lavoro ripartito o altre tipologie contrattuali, fatti salvi i casi in cui tale funzione sia svolta dal rappresentante legale o dall'amministratore delegato dell'operatore, fermo restando il possesso dei requisiti professionali appresso specificati. Deve possedere i seguenti requisiti professionali: a) diploma di laurea e almeno 2 anni di esperienza lavorativa nella gestione amministrativa di risorse finanziarie, oppure, b) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 3 anni di esperienza lavorativa nella gestione amministrativa di risorse finanziarie. |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C4 | <i>Responsabile del processo di progettazione ed erogazione dei servizi formativi (funzione chiave)</i> | Il Responsabile del processo di progettazione ed erogazione dei servizi formativi deve svolgere la funzione in maniera continuata ed esclusiva, è legato all'operatore da rapporto di lavoro / professionale che copra un arco temporale continuativo di almeno trentasei (36) mesi. Non sono prevedibili contratti di prestazione occasionale o contratti di lavoro accessorio, lettere di incarico a soggetti non titolari di partita Iva, prestazioni a titolo gratuito, contratti di lavoro a chiamata, contratti di somministrazione e contratti di lavoro ripartito. Deve possedere i seguenti requisiti professionali: a) diploma di laurea inerente l'area di competenza ed almeno due anni di esperienza nel sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). |

ALLEGATO B - Requisiti minimi degli operatori per la formazione finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) regionale

| | | | |
|--|----|---|--|
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C5 | <i>Docenti</i> | Deve possedere i requisiti minimi professionali previsti dagli standard professionali e formativi e/o dagli specifici provvedimenti dei competenti uffici della Giunta Regionale. |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C6 | <i>Tecnico della Pianificazione e realizzazione di Attività Valutative - T.A.V. (funzione chiave)</i> | Il Tecnico della Pianificazione e realizzazione di Attività Valutative (T.A.V.) deve svolgere la funzione in maniera continuativa, è legato all'operatore da rapporto di lavoro / professionale che copra un arco temporale continuativo di almeno dodici (12) mesi. Non sono prevedibili contratti di prestazione occasionale o contratti di lavoro accessorio, lettere di incarico a soggetti non titolari di partita Iva, prestazioni a titolo gratuito, contratti di lavoro a chiamata, contratti di somministrazione e contratti di lavoro ripartito o altre tipologie contrattuali, fatti salvi i casi in cui tale funzione sia svolta dal rappresentante legale o dall'amministratore delegato dell'operatore, fermo restando il possesso dei requisiti professionali appresso specificati. Deve possedere i seguenti requisiti professionali: a) qualifica professionale di Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative. |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C7 | <i>Qualità</i> | L'operatore deve essere dotato di un Sistema di Gestione della Qualità Certificato in ambito servizi per la formazione professionale. |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C8 | <i>Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i> | L'operatore deve essere dotato di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Certificato. |
| C - Capacità gestionali e risorse professionali | C9 | <i>Trattamento dei dati personali</i> | L'operatore deve essere dotato di un Sistema di Protezione dei Dati Personali Certificato. |
| D - Capacità di interrelazioni con il territorio | D1 | <i>Riconoscibilità della sede</i> | Ciascuna sede oggetto di accreditamento deve essere dotata di segnaletica esterna riportante: a) la denominazione dell'operatore, b) i recapiti telefonici, mail e pec, c) gli orari di apertura al pubblico. |
| D - Capacità di interrelazioni con il territorio | D2 | <i>Apertura al pubblico</i> | Per ciascuna sede oggetto di accreditamento deve assicurarsi l'apertura al pubblico per almeno 5 ore al giorno e 25 ore settimanali. |
| D - Capacità di interrelazioni con il territorio | D3 | <i>Sito internet dedicato</i> | L'operatore deve disporre di sito internet dedicato alle attività formative. Il sito internet deve esporre: a) le informazioni anagrafiche dell'operatore, b) l'elenco delle sedi, i relativi indirizzi, contatti e orari di apertura, c) il modello di organizzazione e gestione, comprensivo dei nominativi delle funzioni chiave, dei rispettivi ruoli e contatti, d) le informazioni di cui ai requisiti C7, C8 e C9, e) le informazioni inerenti i percorsi formativi, distinti tra riconosciuti e non riconosciuti da Regione Campania, f) per ciascun percorso formativo riconosciuto, gli standard professionali e formativi, i programmi, le sedi di svolgimento (aula, laboratorio, stage), le indicazioni circa l'eventuale utilizzo di modalità E-Learning. |
| D - Capacità di interrelazioni con il territorio | D4 | <i>Partenariati tecnico-operativi</i> | L'operatore deve disporre di convenzioni con aziende partner, comprese quelle che ospitano attività di stage, atte a rafforzare la sua offerta formativa e l'approccio market-oriented skills. |

ALLEGATO B - Requisiti minimi degli operatori per la formazione finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) regionale

| | | | |
|--|----|---|---|
| D - Capacità di interrelazioni con il territorio | D5 | <i>Partenariati tecnico-scientifici</i> | L'operatore deve disporre di convenzioni con enti/istituzioni ed altri partner, atte a rafforzare la sua valenza metodologica e scientifica. |
| E - Efficacia ed efficienza | E | <i>Efficacia ed efficienza</i> | I requisiti di cui alla lettera e) vengono automaticamente rilevati con cadenza annuale, sulla base delle disposizioni dei competenti uffici della Giunta Regionale, nell'ambito del modello di rating e premialità di cui alle presenti Linee Guida. |

ALLEGATO C - Modello di rating e premialità per gli Operatori delle sezioni A e B

| AMBITO | CODICE | CRITERIO | DESCRIZIONE DEL CRITERIO | RATING | | | |
|----------------------------|--------|--|--|--------|--------|--------|--------|
| | | | | -10 | -5 | 5 | 10 |
| 1 - Affidabilità | 1A | <i>Indice di solidità organizzativa (TIFT)</i> | Rapporto tra "numero di dipendenti a tempo pieno e indeterminato" e "numero di allievi iscritti x ore formazione corsi (standard)". | | < 0,01 | > 0,02 | > 0,03 |
| 1 - Affidabilità | 1B | <i>Indice di solidità organizzativa (TDPT)</i> | Rapporto tra "numero di dipendenti a tempo parziale e/o determinato" e "numero di allievi iscritti x ore formazione corsi (standard)". | | | > 0,02 | |
| 1 - Affidabilità | 1C | <i>Indice di sanzionabilità</i> | Numero di sanzioni ricevute del tipo "annullamento (non riconoscimento) di specifiche attività svolte e/o in corso di svolgimento". | 2 | 1 | | |
| 1 - Affidabilità | 1D | <i>Indice di solidità economica</i> | Valore del patrimonio netto. | | | > 30K | > 70K |
| 2 - Qualità | 2A | <i>Customer satisfaction</i> | Incidenza dei valori "soddisfatto" e "molto soddisfatto" registrati nell'ambito delle indagini effettuate dai competenti uffici della Giunta Regionale con il coinvolgimento dei discenti. | < 0,3 | < 0,5 | > 0,7 | > 0,9 |
| 2 - Qualità | 2B | <i>Indice di efficienza progettuale</i> | Rapporto tra "importo riconosciuto" e "importo complessivo rendicontato". | | < 0,5 | > 0,8 | |
| 2 - Qualità | 2C | <i>Indice di abbandono</i> | Rapporto tra "numero dei partecipanti ammessi all'esame" e "numero degli iscritti". | | < 0,5 | | |
| 2 - Qualità | 2D | <i>Indice di successo formativo</i> | Rapporto tra "numero dei partecipanti che superano l'esame" (tutte le UU.CC. previste) e "numero dei partecipanti ammessi all'esame". | | < 0,5 | > 0,8 | |
| 3 - Comportamenti virtuosi | 3A | <i>Attività outdoor</i> | Rapporto tra "numero di ore svolte in stage" e "numero di ore complessivamente svolte". | | | > 0,4 | |
| 3 - Comportamenti virtuosi | 3B | <i>Sedi in aree disagiate</i> | Numero di sedi accreditate collocate in uno dei bacini/comuni svantaggiati in relazione alla offerta e disponibilità di servizi per la formazione, secondo quanto specificato dai relativi provvedimenti dei competenti uffici della Giunta Regionale. | | | 1 | |
| 3 - Comportamenti virtuosi | 3C | <i>Partenariati tecnico-operativi</i> | Valore complessivo in ULA dei partner tecnico-operativi afferenti a SEP coerenti con quelli delle attività formative svolte. | | | > 800 | |

ALLEGATO C - Modello di rating e premialità per gli Operatori delle sezioni A e B

| | | | | | | | |
|----------------------------|----|---|---|--|--|-------|--|
| 3 - Comportamenti virtuosi | 3D | <i>Partenariati tecnico-scientifici</i> | Rapporto tra "numero di ore di docenza svolte da docenti/ricercatori universitari" e "numero di ore complessivamente svolte". | | | > 0,2 | |
|----------------------------|----|---|---|--|--|-------|--|



Decreto Dirigenziale n. 155 del 30/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA
PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo-Gest tecnico-amm.va
LLPP

Oggetto dell'Atto:

FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09 (CONV. DALLA L.77/09). ATTUAZIONE OCDPC N.675/2020 E N.532/2018. CONCESSIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI INTERVENTI LOCALI O MIGLIORAMENTO O ADEGUAMENTO SISMICO O DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI E INFRASTRUTTURE DI INTERESSE STRATEGICO. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA DELL'AVVISO PUBBLICO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che l'articolo n.11 *“Interventi per la prevenzione del rischio sismico”* del D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, recante *“interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*, ha previsto l'istituzione di un fondo per il finanziamento di interventi per la prevenzione del rischio sismico (c.d. *Fondo per la prevenzione del rischio sismico*) su tutto il territorio nazionale, articolato su sette annualità (2010 – 2016), la cui attuazione è affidata al Dipartimento della Protezione Civile e regolata attraverso specifiche Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM 3907/09 e ss);
- b) che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.675 del 18/05/2020 (GU n.133 del 25 maggio 2020) è stato disciplinato, tra l'altro, l'utilizzo delle risorse “non utilizzate” del Fondo per gli interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dall'art.1 della stessa, in accordo ai criteri stabiliti con l'ultima ordinanza del suddetto ciclo di finanziamento (OCDPC 532/2018 pubblicata nella G.U. n. 169 del 23/07/2018) stabilendo, altresì, la revoca delle stesse entro 24 mesi dalla pubblicazione in G.U.;
- c) che con D.D. n. 102 del 10/03/2022, pubblicato sul BURC n. 29 del 15/03/2022, è stato approvato l'avviso pubblico recante: *“Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 dl 39/09 (conv. dalla l.77/09). Attuazione OCDPC n.675/2020 e n.532/2018. Concessione ai Comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di interventi locali o miglioramento o adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di edifici e infrastrutture di interesse strategico”*;
- d) che con il succitato avviso è stato stabilito che la presentazione delle istanze di partecipazione deve avvenire entro non oltre il termine perentorio delle ore 18,00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. (quindi in data 14/04/2022);

CONSIDERATO

- a) che sono pervenuti allo scrivente Staff 50.18.91 numerosi quesiti in ordine ai requisiti di ammissibilità e criteri di premialità di cui al succitato Bando, che hanno indotto alla pubblicazione dei relativi chiarimenti (FAQ) sul sito dei LL.PP. della Regione Campania in prossimità del termine per la presentazione delle istanze (14/04/2022);
- b) che relativamente al costo convenzionale di intervento, pur essendo stato fatto espresso riferimento all'art. 8 dell'Ordinanza 532/2018, al punto 7 dell'avviso pubblico, lo stesso risulta esplicitato solo per gli edifici e non per i ponti e viadotti;

RITENUTO:

- a) di dover precisare che relativamente ai ponti e viadotti, coerentemente con quanto stabilito all'art. 8 dell'Ordinanza 532/2018 (richiamato al punto 7 dell'avviso pubblico), il costo convenzionale di intervento, ivi inclusi i costi delle finiture e degli impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali, è determinato nella seguente misura massima:
 - *interventi locali (di riparazione o rafforzamento): 375 euro per ogni metro quadrato di Impalcato di ponte soggetto ad interventi;*
 - *adeguamento o miglioramento sismico: 562,50 euro per ogni metro quadrato di Impalcato di ponte soggetto ad interventi*
 - *demolizione e ricostruzione: 750 euro per ogni metro quadrato di Impalcato di ponte soggetto ad interventi;*
- b) di dover garantire un adeguato margine temporale per la presa d'atto da parte dei soggetti interessati, dei chiarimenti (FAQ) forniti dall'Amministrazione Regionale, pubblicati sul portale <http://lavoripubblici.regione.campania.it> - menù tematico “rischio sismico > interventi su edifici strategici”;
- c) di dover garantire la massima trasparenza procedurale e consentire la più ampia partecipazione degli enti interessati al succitato avviso;

- d) di dover prorogare, per quanto sopra rappresentato e tenuto conto delle strette tempistiche per la conclusione della procedura in corso scaturite dall'OCDPC675/2020, il termine di presentazione delle istanze di partecipazione al bando;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dall'ing. Valerio Grassi, Funzionario dello Staff 50.18.91- Funzioni di supporto tecnico-operativo e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 171978 del 30/03/2022 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. **DI PROROGARE**, per le motivazioni riportate in narrativa, il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione al richiamato bando approvato **D.D. n. 102 del 10/03/2022 (in BURC n. 29 del 15/03/2022)**, stabilendo che i Comuni interessati al suddetto avviso dovranno trasmettere, a pena esclusione, la propria manifestazione d'interesse **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18,00 del 20/04/2022**, secondo le modalità specificate al punto 8 del bando;
2. **DI PRECISARE**, relativamente ai ponti e viadotti e coerentemente con quanto stabilito all'art. 8 dell'Ordinanza 532/2018 (richiamato al punto 7 dell'avviso pubblico), che il costo convenzionale di intervento, ivi inclusi i costi delle finiture e degli impianti strettamente connessi all'esecuzione delle opere strutturali, è determinato nella seguente misura massima:
 - *interventi locali (di riparazione o rafforzamento): 375 euro per ogni metro quadrato di Impalcato di ponte soggetto ad interventi;*
 - *adeguamento o miglioramento sismico: 562,50 euro per ogni metro quadrato di Impalcato di ponte soggetto ad interventi*
 - *demolizione e ricostruzione: 750 euro per ogni metro quadrato di Impalcato di ponte soggetto ad interventi;*
3. **DI INDICARE** che i chiarimenti ai quesiti più frequenti (FAQ) forniti dall'Amministrazione Regionale, sono pubblicati sul portale <http://lavoripubblici.regione.campania.it> - menù tematico "rischio sismico > interventi su edifici strategici";
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul **B.U.R.C.** e sul sito web istituzionale della Regione Campania;
5. **Il presente decreto viene trasmesso, a cura del responsabile del procedimento:**
 - 5.1. ad avvenuta esecutività dello stesso;
 - 5.1.1. alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
 - 5.1.2. alla pubblicazione di quanto richiesto dall'ex art.26 del decreto legislativo 33/13 e ss.mm.ii;
 - 5.2. alla Direzione Generale 50-18 Lavori Pubblici e Protezione Civile;
 - 5.3. all'Assessore al ramo nella persona del Presidente G.R., per opportuna conoscenza;
 - 5.4. all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Ing. Sergio Caiazza



Decreto Dirigenziale n. 264 del 24/03/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014 - 2020 - O.S. 6.8., AZIONE 3 DGR 258/2020 LINEA B) AVVISO PUBBLICO A SOSTEGNO DI INTERVENTI PROMOSSI DAGLI AGENTI DELL'INTERMEDIAZIONE TURISTICA FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE COMPLESSIVA DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE, QUALE SISTEMA SICURO E DI QUALITÀ - RIMODULAZIONE GRADUATORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI EX D.D. N. 282 DEL 26/05/2021

PREMESSO che

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale 258 del 26/05/2020 - POR FESR Campania 2014-2020. progetto integrato di comunicazione e marketing per il rilancio della mobilità turistica in Campania – sono stati programmate, a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 – Asse VI, risorse per 10.000.000,00 euro da destinarsi alla realizzazione di un Progetto integrato di comunicazione e marketing per il rilancio della mobilità turistica in Campania;
- b. con la stessa deliberazione si è:
 - b.1 individuata l'Agazia Regionale Campania Turismo quale soggetto attuatore del Progetto integrato di comunicazione e marketing per il rilancio della mobilità turistica in Campania e si è dato mandato all'Agazia Regionale Campania Turismo di progettare un insieme coordinato di azioni e di individuare le opportune forme di attuazione in linea con le procedure previste dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2014-2020, sulla base delle linee guida indicate nel suo allegato;
 - b.2 stabilito che il Progetto integrato di comunicazione e marketing per il rilancio della mobilità turistica in Campania dovrà essere articolato nel seguente modo:
 - b.2.1 servizi integrati di rilancio del turismo coordinati con le infrastrutture di trasporto per un importo complessivo pari a € 8.000.000,00;
 - b.2.2 azioni di promozione turistica da destinare agli agenti dell'intermediazione turistica con procedura di evidenza pubblica per un importo complessivo pari a € 2.000.000,00;
 - b.3 dato mandato al Direttore Generale per le politiche culturali e il turismo di adottare gli atti consequenziali, ivi compreso l'ammissione a finanziamento, con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020 del progetto predisposto dall'Agazia Regionale Campania Turismo;
- c. con decreto dirigenziale n. 386 dell'11/09/2020 si è proceduto a:
 - c.1. approvare, in attuazione della DGR n. 258/2020 l'avviso pubblico a sostegno di interventi promossi dagli agenti dell'intermediazione turistica e finalizzati alla valorizzazione dell'immagine complessiva dell'offerta turistica regionale, quale sistema sicuro e di qualità;
 - c.2. stabilire che le istanze predisposte in risposta all'Avviso, formulate secondo le modalità e nei termini in esso riportati, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, da parte dei soggetti interessati, attraverso la piattaforma telematica raggiungibile attraverso il sito internet: www.agenziacampaniaturismo.it;
 - c.3. prevedere una procedura di selezione "valutativa a graduatoria" e la concessione delle agevolazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia (*de minimis*);
- d. nell'Avviso pubblico approvato con il sopra richiamato Decreto Dirigenziale è stato indicato come termine ultimo per la presentazione delle domande e dei suoi allegati, le ore 12 del giorno 30/10/2020 ed è stato indicato, ai sensi dell'art. 12 del medesimo Avviso, il seguente iter procedimentale di selezione delle domande:
 - d.1. l'Agazia Campania Turismo effettua l'istruttoria di ricevibilità formale delle domande di agevolazione verificando che siano correttamente pervenute con le modalità e nei tempi indicati dall'Avviso nonché la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione. All'esito di tale fase, l'Agazia Campania Turismo trasmette alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo le domande che risulteranno ricevibili, complete e regolari;
 - d.2. la verifica di ammissibilità delle domande ricevibili è effettuata da una Commissione di Valutazione all'uopo nominata dalla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo che, con il supporto dell'Agazia Campania Turismo, accerta la sussistenza di tutte le condizioni per l'ammissione alle agevolazioni e l'ammissibilità delle spese indicate dal proponente, sia per quanto attiene la pertinenza che la congruità, al fine di proporre l'ammontare per le agevolazioni;
 - d.3. la valutazione di merito è effettuata successivamente dalla medesima Commissione che assegna un punteggio alle domande ammissibili sulla base dei criteri di selezione di cui al paragrafo n. 13 dell'Avviso;
- e. con decreto dirigenziale n. 557 del 26/11/2020 è stata nominata la Commissione di valutazione, deputata alla verifica di ammissibilità e valutazione di merito delle domande di partecipazione e relativi allegati dell'Avviso pubblico de quo;
- f. con decreto dirigenziale n. 282 del 26/05/2021 la Regione Campania ha approvato e pubblicato sul BURC n. 55 del 31 Maggio 2021 gli allegati delle istanze non ricevibili (Allegato A), ammissibili (Allegato B), non ammissibili a finanziamento (Allegato C), non ammesse a valutazione di merito (Allegato D), alle agevolazioni di cui al suddetto Avviso;

CONSIDERATO che

- a. il Responsabile del procedimento dell'Avviso in questione, all'esito dell'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento dell'impresa BIGA TRAVEL (domanda prot. 6928 del 29/10/2020), ha rilevato una imprecisione nel file di calcolo utilizzato per la determinazione delle spese ammissibili e pertanto con nota prot. 2022.106504 del 25/02/2022, ha richiesto al Presidente della Commissione, ex d.d. 557/2020, la convocazione della medesima al fine di effettuare una nuova valutazione;
- b. con nota prot. 2022.0124651 del 07/03/2022, in riscontro alla richiesta soprariportata, sono state trasmesse, le risultanze degli esiti dei lavori della Commissione del 07/03/2022 ed in particolare la rideterminazione delle spese ammissibili (€ 92.652,95) e di conseguenza dell'agevolazione massima concedibile (€ 69.489,34) per l'impresa BIGA TRAVEL s.r.l. e la conseguente rettifica dell'elenco delle istanze ammissibili approvato con il verbale n. 29 del 12/05/2021.

CONSIDERATO, altresì, che

- a. con decreto dirigenziale n. 6 del 18/01/2022 è stata ammessa a finanziamento l'operazione con Prot. n. 6934 del 29/10/2020 - CUP: B59J21018080007-SURF: OP_15376 20052BP000000007, per un costo totale pari a € 95.000,00 e un totale di agevolazioni concedibili per € 63.238,00, pari al 67% delle spese ammissibili, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse VI - Obiettivo Specifico 6.8., Azione 6.8.3, presentata da TRAVEL BEFORE S.R.L.S.;
- b. per la sopracitata impresa, all'esito delle verifiche effettuate a seguito di estrazione dal Registro nazionale aiuti della Visura Aiuti de minimis Vercor 16714453 del 06/01/2022, il massimo contributo concedibile è risultato pari a € 63.238,00, determinando una riparametrazione dello stesso pari al 67% delle spese ammissibili, importo in diminuzione rispetto alla graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 282 del 26/05/2021 (€ 95.000,00 importo investimento ammissibile, 85% di percentuale di cofinanziamento e € 80.750,00 importo agevolazione massima concedibile e importo finanziabile);

RILEVATO che

- a. nel decreto dirigenziale n.282 del 26/05/2021 è stato precisato che ai sensi dell'art.14 dell'avviso in questione i progetti inseriti utilmente in graduatoria saranno finanziati fino all'esaurimento delle risorse stanziati;
- b. nella graduatoria approvata con il suddetto decreto dirigenziale n. 282 del 26/05/2021, l'impresa GUIDO - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO ARL (prot. 6987), posizionata all'ultimo posto della graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento in ragione delle risorse disponibili, è stata finanziata parzialmente per un importo pari ad € 31.673,76 rispetto ad un'agevolazione massima concedibile pari ad € 83.000,00;
- c. con decreto dirigenziale n. 198 del 04/03/2022 si è preso atto della formale rinuncia al contributo concesso con D. D. n. 637 del 16/11/2021 a favore di WORLD NETWORK S.R.L., con sede in Volla (NA), Via Salvatore Di Giacomo SNC- C.F. e P. IVA 08162831211 e revocato, pertanto, il contributo concesso per l'importo complessivo di € 69.936,31 con citato D.D. n. 637/2021 per la realizzazione del progetto con CUP B19J21015240005 – SURF OP_1538920052BP000000020 - COR 6359923;
- d. le modifiche intervenute nel corso dell'attuazione dell'avviso in questione di cui ai precedenti punti B) e C) consentono la rimodulazione del decreto dirigenziale n. 282 del 26/05/2021 nella sola parte relativa all'allegato B) "Graduatoria delle istanze ammissibili" con l'esplicitazione delle nuove agevolazioni concedibili e dei nuovi importi finanziabili per le imprese BIGA TRAVEL s.r.l., TRAVEL BEFORE S.R.L.S. e GUIDO - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO ARL;

RITENUTO, pertanto, di dover

- a. prendere atto del verbale del 07/03/2022 della Commissione nominata con decreto dirigenziale n. 557 del 26/11/2020 per la valutazione delle istanze relative all'Avviso pubblico a sostegno di interventi promossi dagli agenti dell'intermediazione turistica e finalizzati alla valorizzazione dell'immagine complessiva dell'offerta turistica regionale, quale sistema sicuro e di qualità, di cui al decreto dirigenziale n. 386 dell'11/09/2020;
- b. rimodulare, per l'effetto di quanto disposto al precedente punto, gli importi indicati nell'allegato B) "Graduatoria delle istanze ammissibili" approvata con il decreto dirigenziale n. 282 del 26/05/2021;
- c. approvare, per l'effetto di quanto disposto ai precedenti punti a. e b., quale parte e integrante e sostanziale del presente provvedimento a integrazione di quanto già stabilito dal decreto dirigenziale n.282 del 26/05/2021, l'allegato B) "Graduatoria delle istanze ammissibili";
- d. di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione degli atti di concessione delle agevolazioni secondo quanto disposto dall'art. 14 dell'Avviso Pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 386 dell'11/09/2020 nonché l'impegno di spesa delle somme occorrenti;

PRECISATO CHE il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

VISTO:

- a) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
- b) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e successive mm.ii;
- c) il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014;
- d) la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 "Definizione criteri cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei programmazione 2014-2020 e monitoraggio. programmazione interventi complementari (l. 147/2013) previsti nell'accordo partenariato 2014-2020";
- e) la Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015 che approva il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020);
- f) la DGR n. 720 del 16/12/2015 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015;
- g) la DGR n. 278 del 14 giugno 2016 "POR Campania FESR 2014/2020 - Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO). Corrispondenza SI.GE.CO. POC.;
- h) il DPGR n. 273 del 30/12/2016 e ss.mm.ii di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico sul POR FESR Campania 2014 - 2020;
- i) la DGR n. 731 del 13 novembre 2018 "POR Campania FESR 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2018) 2283 Final del 17/04/2018 di modifica della Decisione C (2015) 8578 del 1° Dicembre 2015 che approva Il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020.";
- j) il DPGR n. 64 del 28/04/2017 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. per le Politiche Culturali e il Turismo;
- k) il DD n.121 del 02/08/2017 "Revoca del Decreto Dirigenziale n. 119 del 01/08/2017 Nomina Team O.S. 3.3 - Azione 3.3.3. e O.S. 6.8 azione 6.8.3";
- l) la Deliberazione n. 562 dell'11/09/2018 di approvazione del documento di strategia d'Area Vallo di Diano;
- m) il D.D. n. 256 del 12/07/2019 il DD n.285 del 19.11.2019 "Individuazione procedimenti UOD 50.12.05 "Sviluppo e promozione turismo. Promozione Universiadi" ai sensi dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241";
- n) la Deliberazione n. 144 del 17 marzo 2020 - Misure emergenziali di semplificazione nell'attuazione delle operazioni del PO FESR Campania 2014 2020 e del POC Campania 2014 2020 -;
- o) il Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 603 del 27/07/2020, con il quale è stato rettificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 e sono state approvate le integrazioni al Manuale di Attuazione (sesta versione) e al Manuale per i Controlli di I livello (sesta versione);
- p) il decreto dirigenziale n. 686 del 09/09/2020 dell'Autorità di Gestione FESR di presa d'atto della Decisione della Commissione europea C (2020) 5382 final;
- q) il decreto dirigenziale n. 166 del 25/03/2021 che ha integrato il d.d. 285 del 13/12/2018 di nomina, tra l'altro, del team di Obiettivo Specifico 6.8 - Azione 6.8.3;
- r) il Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 154 del 26/06/2021, con il quale è stato aggiornato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 e sono state approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" (settima versione) e del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" (settima versione);
- s) il Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 214 dell'11/10/2021, con il quale è stato aggiornato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 e sono state approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" (ottava versione) e del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" (ottava versione);
- t) la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania";
- u) la DGRC n. 19 del 12.01.2022 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024";
- v) la DGRC n. 20 del 12.01.2022 "Approvazione Bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";
- w) la DGR n. 33 del 25 gennaio 2022 di proroga degli incarichi dirigenziali.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Team di Obiettivo Specifico 6.8 - POR Campania FESR 2014/2020 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 05 della D.G. per le Politiche Culturali e il Turismo,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di prendere atto** del verbale del 07/03/2022 della Commissione nominata con decreto dirigenziale n. 557 del 26/11/2020 per la valutazione delle istanze relative all'Avviso pubblico a sostegno di interventi promossi dagli agenti dell'intermediazione turistica e finalizzati alla valorizzazione dell'immagine complessiva dell'offerta turistica regionale, quale sistema sicuro e di qualità, di cui al decreto dirigenziale n. 386 dell'11/09/2020;
2. **di rimodulare**, per l'effetto di quanto disposto al precedente punto, gli importi indicati nell'allegato B) "Graduatoria delle istanze ammissibili" approvata con il decreto dirigenziale n. 282 del 26/05/2021;
3. **di approvare**, per l'effetto di quanto disposto ai precedenti punti a. e b., quale parte e integrante e sostanziale del presente provvedimento a integrazione di quanto già stabilito dal decreto dirigenziale n.282 del 26/05/2021, l'allegato B) "Graduatoria delle istanze ammissibili";
4. **di rinviare** a successivi provvedimenti l'approvazione degli atti di concessione delle agevolazioni secondo quanto disposto dall'art. 14 dell'Avviso Pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 386 dell'11/09/2020 nonché l'impegno di spesa delle somme occorrenti;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
6. **di trasmettere** il presente atto all'Assessore sviluppo e promozione del Turismo, all'ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione POR FESR, all'Agenzia Regionale Campania Turismo, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.

ROMANO



Documento
firmato da:
ROSANNA
ROMANO
29.03.2022
09:40:43 UTC

ALLEGATO B) GRADUATORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI

| ID | Protocollo | Denominazione d'impresa | Città | Pr. | Totale | Esito Valutazione | Importo Ammissibile | % Coofinanziamento | Agevolazione massima concedibile | Importo finanziabile |
|---------------------------|------------|---|-----------------------|-----|--------|-----------------------------|---------------------|--------------------|----------------------------------|-----------------------|
| 1 | 6933 | BARBIROTTI VIAGGI | SALERNO | SA | 86 | Ammissibile a finanziamento | € 96.365,32 | 70% | € 67.468,72 | € 67.468,72 |
| 2 | 6940 | COSY FOR YOU | NAPOLI | NA | 83 | Ammissibile a finanziamento | € 99.979,57 | 85% | € 84.982,63 | € 84.982,63 |
| 3 | 6970 | MAZZONE TURISMO S.A.S. DI LUCA MAZZONE & C. | BENEVENTO | BN | 83 | Ammissibile a finanziamento | € 81.701,33 | 75% | € 61.276,00 | € 61.276,00 |
| 4 | 6955 | ACHILLE LAURO NETRAVEL SRL | CASTEL SAN GIORGIO | SA | 79 | Ammissibile a finanziamento | € 99.994,42 | 70% | € 69.996,09 | € 69.996,09 |
| 5 | 6992 | ARGIVA TRAVEL S.R.L. | BATTIPAGLIA | SA | 79 | Ammissibile a finanziamento | € 88.972,34 | 70% | € 62.280,64 | € 62.280,64 |
| 6 | 6958 | FRIENDS SRLS | NAPOLI | NA | 78 | Ammissibile a finanziamento | € 94.190,00 | 70% | € 65.933,00 | € 65.933,00 |
| 7 | 6976 | RETE SVILUPPO TURISTICO COSTA D'AMALFI | MINORI | SA | 78 | Ammissibile a finanziamento | € 100.000,00 | 70% | € 70.000,00 | € 70.000,00 |
| 8 | 6929 | CILENTOUR SRL | AGROPOLI | SA | 77 | Ammissibile a finanziamento | € 98.823,53 | 80% | € 79.058,82 | € 79.058,82 |
| 9 | 6972 | ALMA CAMPANIA CONTRATTO DI RETE SOGGETTO | NAPOLI | NA | 77 | Ammissibile a finanziamento | € 93.000,00 | 75% | € 69.750,00 | € 69.750,00 |
| 10 | 6902 | RENTALS IN ITALY SRL | NAPOLI | NA | 76 | Ammissibile a finanziamento | € 85.030,00 | 70% | € 59.521,00 | € 59.521,00 |
| 11 | 6990 | PLANET TRAVEL ITALIA SRL | NAPOLI | NA | 76 | Ammissibile a finanziamento | € 97.449,60 | 75% | € 73.087,20 | € 73.087,20 |
| 12 | 6924 | AMALFITANA VIAGGI DI LEO OLGA | VIETRI SUL MARE | SA | 74 | Ammissibile a finanziamento | € 94.000,00 | 75% | € 70.500,00 | € 70.500,00 |
| 13 | 7005 | ROTOLOANDO VERSO SUD S.R.L. | BENEVENTO | BN | 74 | Ammissibile a finanziamento | € 98.714,28 | 80% | € 78.971,42 | € 78.971,42 |
| 14 | 6755 | KUNENE VIAGGI DI RUSSO MARIETTA | CASERTA | CE | 73 | Ammissibile a finanziamento | € 88.147,82 | 80% | € 70.518,26 | € 70.518,26 |
| 15 | 6917 | IL VIAGGIO DI CAPITAN FRACASSA | PADULI | BN | 73 | Ammissibile a finanziamento | € 60.000,00 | 80% | € 48.000,00 | € 48.000,00 |
| 16 | 6925 | TOP VACANZE BY CHIARA CITRO | SALERNO | SA | 72 | Ammissibile a finanziamento | € 100.000,00 | 85% | € 85.000,00 | € 85.000,00 |
| 17 | 6934 | TRAVEL BEFORE SRLS | SALERNO | SA | 72 | Ammissibile a finanziamento | € 95.000,00 | 85% | € 63.238,00 | € 63.238,00 |
| 18 | 6861 | JOE BANANA LIMOS & TRAVEL SRL | PIANO DI SORRENTO | NA | 71 | Ammissibile a finanziamento | € 86.241,66 | 75% | € 64.681,24 | € 64.681,24 |
| 19 | 6921 | AMG S.R.L. | CAMEROTA | SA | 70 | Ammissibile a finanziamento | € 90.312,07 | 69% | € 62.218,45 | € 62.218,45 |
| 20 | 6980 | NUVOLA VIAGGI E TURISMO S.A.S. DI LA MANNA CRISTINA | NOLA | NA | 69 | Ammissibile a finanziamento | € 91.750,00 | 70% | € 64.225,00 | € 64.225,00 |
| 21 | 6998 | MEDINTUR SRL | CASAMICCIOLA TERME | NA | 68 | Ammissibile a finanziamento | € 97.200,00 | 75% | € 72.900,00 | € 72.900,00 |
| 22 | 6900 | N'OSTRO SUD | POZZUOLI | NA | 67 | Ammissibile a finanziamento | € 91.504,46 | 85% | € 77.778,79 | € 77.778,79 |
| 23 | 6985 | ASKOS SRL | POMPEI | NA | 66 | Ammissibile a finanziamento | € 91.493,35 | 80% | € 73.194,68 | € 73.194,68 |
| 24 | 6930 | SPERANZA VIAGGI S.R.L. | CASELLE IN PITTARI | SA | 65 | Ammissibile a finanziamento | € 89.693,00 | 75% | € 67.269,75 | € 67.269,75 |
| 25 | 6928 | BIGA TRAVEL S.R.L. | PAGANI | SA | 64 | Ammissibile a finanziamento | € 92.652,45 | 75% | € 69.489,34 | € 69.489,34 |
| 26 | 6986 | MNEMOSYNE DI DE FALCO MARIA | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA | 64 | Ammissibile a finanziamento | € 67.000,00 | 85% | € 56.950,00 | € 56.950,00 |
| 27 | 6965 | LMS VIAGGI E VACANZE SRLS | BELLIZZI | SA | 63 | Ammissibile a finanziamento | € 44.541,57 | 85% | € 37.860,33 | € 37.860,33 |
| 28 | 7008 | WEBVIAGGI S.R.L. | ANGRI | SA | 62 | Ammissibile a finanziamento | € 82.918,00 | 75% | € 62.188,50 | € 62.188,50 |
| 29 | 6987 | GUIDO - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO ARL | GESUALDO | AV | 61,6 | Ammissibile a finanziamento | € 100.000,00 | 83% | € 83.000,00 | € 83.000,00 |
| BUDGET DISPONIBILE | | | | | | | | | | € 1.971.337,86 |
| 30 | 6927 | BORGHİ ITALIA TOUR NETWORK SRL CON SOCIO UNICO | ROMA | RM | 61 | Ammissibile a finanziamento | € 99.660,18 | 85% | € 84.711,15 | € - |
| 31 | 6979 | MAURIZIO MOSCATO | CAMPAGNA | SA | 61 | Ammissibile a finanziamento | € 82.800,00 | 85% | € 70.380,00 | € - |
| 32 | 6993 | TRAVEL TIPS S.R.L. | NAPOLI | NA | 61 | Ammissibile a finanziamento | € 60.279,59 | 85% | € 51.237,65 | € - |
| 33 | 7000 | GIAMPILIERI START | CAPRI | NA | 61 | Ammissibile a finanziamento | € 100.000,00 | 80% | € 80.000,00 | € - |
| 34 | 6939 | INFANTE A. RAFFAELE DI INFANTE DOMENICO & C. S.A.S. | CAMEROTA FRAZ. MARINA | SA | 60,8 | Ammissibile a finanziamento | € 84.045,30 | 79% | € 66.395,79 | € - |
| 35 | 6932 | RAIA VIAGGI E VACANZE | SANT'ANASTASIA | NA | 60,6 | Ammissibile a finanziamento | € 40.600,00 | 78% | € 31.668,00 | € - |
| 36 | 6904 | INPEROSO TOURS BY HINTERLAND TURISMO SRL | CRISPANO | NA | 60 | Ammissibile a finanziamento | € 79.135,01 | 70% | € 55.394,51 | € - |
| 37 | 6966 | PROMOGITE DI FRANCESCO CAIRONE | OMIGNANO SCALO | SA | 60 | Ammissibile a finanziamento | € 77.409,27 | 75% | € 58.056,95 | € - |
| 38 | 6974 | TERRE DI CONFINE DI RAGO IMMACOLATA | SALERNO | SA | 60 | Ammissibile a finanziamento | € 81.253,05 | 75% | € 60.939,79 | € - |



Documento firmato da:
ROSANNA ROMANO
29.03.2022 09:46:21
UTC